



## Agricoltura e tecnologia, presentata a Bari rassegna Agrilevante

Agricoltura e tecnologia, presentata a Bari rassegna Agrilevante  
L'iniziativa si terrà dal 5 all'8 ottobre

(ANSA) - BARI, 13 APR - I temi dell'agronomia, dei finanziamenti pubblici per l'agricoltura e le politiche per lo sviluppo del settore primario nell'intera area mediterranea caratterizzeranno la settima edizione di 'Agrilevante' la kermesse dell'agricoltura tecnologica che si svolgerà presso il quartiere fieristico di Bari dal 5 all'8 ottobre 2023.

L'iniziativa, organizzata da FederUnacoma, è stata presentata oggi al Ciheam di Bari. "Operatori economici sono previsti da oltre 60 Paesi - afferma il direttore generale di FederUnacoma, Simona Rapastella - mentre non meno di 35 saranno le delegazioni ufficiali".

Imprenditori agricoli dell'Europa mediterranea, dei Paesi balcanici, del Medioriente, oltre che dell'Africa settentrionale e sub-sahariana, saranno a Bari per conoscere le più avanzate tecnologie per le colture seminate, per la zootecnia, la frutticoltura e soprattutto per la viticoltura e l'olivicoltura, ma anche per approfondire i temi politico-economici di maggiore attualità e i modelli di sviluppo. Durante la rassegna ci sarà anche un concorso di FederUnacoma per le novità di alto contenuto tecnologico. "Il concorso - ha ricordato Rapastella - premierà 'novità tecniche' e 'segnalazioni tecniche' quei modelli, selezionati da una giuria di esperti, che introducono soluzioni del tutto inedite o che migliorano tecnologie già esistenti, coniugando l'efficienza produttiva con la sostenibilità ambientale e la sicurezza sul lavoro". (ANSA).

giovedì 13 aprile 2023

anno LX n. 89

AGRILEVANTE: PRESENTATA A CIHEAM BARI EDIZIONE 2023 CON REALI, PENTASSUGLIA, MALAVOLTI, RAPASTELLA

3802 - ( bari )

"parte dal ciheam di bari il percorso verso l'edizione 2023 di agrilevante. nel polo formativo barese si e' tenuta questa mattina la conferenza stampa di lancio dell'esposizione internazionale delle macchine e delle tecnologie per l'agricoltura del mediterraneo, che si terra' nel quartiere fieristico di bari dal 5 all'8 ottobre", informa un comunicato diffuso da federunacoma. il direttore del ciheam maurizio RAELI ha ricordato non soltanto il ruolo centrale svolto dall'istituto nello sviluppo delle conoscenze e delle tecnologie agricole, ma ha ribadito l'importanza della partnership con federunacoma. "oggi rinnoviamo, per la terza volta, la firma del protocollo d'intesa tra federunacoma e ciheam bari, allo scopo di promuovere il know how italiano della meccanizzazione e delle tecnologie legate anche ai settori dell'irrigazione e dell'agricoltura di precisione nei paesi terzi, dove la sicurezza alimentare e l'innovazione italiana potranno fornire opportunita' di sviluppo e occupazione", ha detto RAELI. "in questa prospettiva, la rassegna si inserisce in un contesto molto complesso ma anche molto promettente per lo sviluppo della meccanizzazione, ha spiegato nel suo intervento il presidente di federunacoma, alessandro MALAVOLTI, che ha evidenziato sia le criticita' determinate dalla riduzione delle risorse idriche e dalla frammentazione delle proprieta' fondiarie, sia le potenzialita' di crescita delle economie agricole del mediterraneo", spiega il comunicato. "la rassegna barese si e' strutturata proprio per rispondere alla domanda di tecnologie specifiche per tutte le principali filiere dell'area, con particolare riferimento a quelle cerealicole, zootecniche, vitivinicole, olivicolo-olearie e soprattutto ortofrutticole, e per mostrare i nuovi scenari tecnologici creati dalle piu' avanzate applicazioni elettroniche e robotiche", ha detto la direttrice generale di federunacoma simona RAPASTELLA. presentando le varie iniziative, dedicate alle diverse filiere agricole e zootecniche, RAPASTELLA ha anche sottolineato che "tutto questo si svolgera' in un contesto dal forte carattere internazionale, dove grande rilievo avra' la nuova struttura riservata alle delegazioni estere ufficiali, che sara' attrezzata per favorire gli incontri business-to-business, organizzati da federunacoma in collaborazione con l'agenzia ice. sono previsti operatori economici da oltre 60 paesi e non meno di 35 delegazioni ufficiali". "per un settore agricolo che deve progredire costantemente, l'innovazione costituisce un processo di evoluzione naturale e di rinnovamento, rispetto al quale e' necessario proporre un approccio nuovo. in questa prospettiva, agrilevante deve rafforzare il ruolo dell'agricoltura come leva dello sviluppo umano e come fattore di pace e solidarieta' tra i popoli", ha sostenuto concludendo la conferenza stampa l'assessore regionale all'agricoltura donato PENTASSUGLIA.

L'EVENTO DOPO 4 ANNI DI PAUSA, DAL 5 ALL'8 OTTOBRE NEGLI SPAZI DELLA FIERA LA TANTO ATTESA ESPOSIZIONE SPECIALIZZATA DEDICATA AL SETTORE AGRICOLO

# Tecnologie e intelligenza artificiale, torna Agrilevante

La rassegna a Bari affronterà l'innovazione e l'applicazione dei sistemi 4.0 presentando nuove attrezzature

● Dopo una pausa di quattro anni, dal 5 all'8 ottobre prossimi torna **Agrilevante**, l'esposizione internazionale delle macchine e delle tecnologie per l'agricoltura del Mediterraneo. L'edizione di quest'anno è stata presentata al Ciheam e il direttore Maurizio Raeli ha ricordato non soltanto il ruolo centrale svolto dall'istituto nello sviluppo delle conoscenze e delle tecnologie agricole, ma ha ribadito l'importanza della partnership con **FederUnacoma**, che curerà l'organizzazione della rassegna, insieme alla Fiera del Levante, con il sostegno dell'assessorato all'Agricoltura della Regione e in collaborazione con il Comune di Bari e l'Aia-Are Puglia, con le Università di Bari e Foggia.

Raeli ha anche annunciato il terzo rinnovo del protocollo «tra **FederUnacoma** e Ciheam Bari, allo scopo di promuovere il know how italiano della meccanizzazione e delle tecnologie legate anche ai settori dell'irrigazione e dell'agricoltura

di precisione nei Paesi terzi».

Il presidente di **FederUnacoma**, **Alessandro Malavolti** ha poi sottolineato l'importanza del ritorno di **Agrilevante**, «occasione economica di grande rilevanza perché la Regione mediterranea è un patrimonio comune» ha aggiunto, evidenziando anche «le criticità determinate dalla riduzione delle risorse idriche e dalla frammentazione delle proprietà fondiari» ma, allo stesso tempo, «le potenzialità di crescita delle economie agricole del Mediterraneo».

Anche l'agricoltura, dunque, scommette sulla tecnologia per crescere e, in questo senso, **Agrilevante** si prospetta come uno snodo utile, proprio per rispondere «alla domanda di tecnologie specifiche per tutte le principali filiere dell'area - ha spiegato il direttore generale di **FederUnacoma** **Simona Rapastella** - con particolare riferimento a quelle cerealicole, zootecniche, vitivinicole, olivicolo-olearie e soprattutto ortofrutticole, e per mostrare i nuovi scenari tecnologici creati dalle più avanzate applicazioni elettroniche e robotiche».

«La grande kermesse del Mediterraneo è una grande sfida non soltanto sotto il profilo organizzativo, ma sul piano culturale - ha spiegato poi il vicesindaco di Bari Eugenio Di Sciascio - perché in questo momento storico, con una guerra alle porte dell'Europa, il tema della sicurezza alimentare e dei modelli produttivi acquista una nuova centralità».

Per l'assessore all'Agricoltura della Regione Donato Pentassuglia, infine «l'innovazione costituisce un processo di evoluzione naturale e di rinnovamento, rispetto al quale è necessario proporre un approccio nuovo. In questa prospettiva - ha aggiunto - la rassegna di **Agrilevante** deve rafforzare il ruolo dell'agricoltura come leva dello sviluppo umano e come fattore di pace e solidarietà tra i popoli».

In via di definizione il programma che affronterà temi come l'applicazione dei sistemi 4.0 alle colture specializzate, l'isobus, la robotica, l'intelligenza artificiale, il ruolo del contoterzismo e, tra gli altri, è previsto anche un convegno dedicato agli aspetti agronomici e fitosanitari dell'olivicoltura.

[ale. col.]



## Bari

### Agricoltura e tecnologia, presentata la rassegna **Agrilevante**

I temi dell'agronomia, dei finanziamenti pubblici per l'agricoltura e le politiche per lo sviluppo del settore primario nell'intera area mediterranea caratterizzeranno la settima edizione di **Agrilevante**, la kermesse dell'agricoltura tecnologica che si svolgerà presso il quartiere fieristico di Bari dal 5 all'8 ottobre 2023. L'iniziativa, organizzata da **FederUnacoma**, è stata presentata al Ciheam di Bari. "Operatori economici sono previsti da oltre 60 Paesi - afferma il direttore generale di **FederUnacoma**, **Simona Rapastella** - mentre non meno di 35 saranno le delegazioni ufficiali". Imprenditori agricoli dell'Europa mediterranea, dei Paesi balcanici, del Medio Oriente, oltre che dell'Africa settentrionale e sub-sahariana, saranno a Bari per conoscere le più avanzate tecnologie per le colture seminative, per la zootecnia, la frutticoltura e soprattutto per la viticoltura e l'olivicoltura, ma anche per approfondire i temi politico-economici di maggiore attualità e i modelli di sviluppo. Durante la rassegna ci sarà anche un concorso di **FederUnacoma** per le novità di alto contenuto tecnologico. "Il concorso - ha ricordato Rapastella - premierà 'novità tecniche' e 'segnalazioni tecniche' quei modelli, selezionati da una giuria di esperti, che introducono soluzioni del tutto inedite o che migliorano tecnologie già esistenti, coniugando l'efficienza produttiva con la sostenibilità ambientale e la sicurezza sul lavoro".



**MARCONI LA KERMESSE INTERNAZIONALE IN PROGRAMMA A OTTOBRE**

# Tecnologie, idee e progetti In Fiera torna **Agrilevante**

**T**orna a Bari **Agrilevante**, l'esposizione internazionale biennale delle macchine e delle tecnologie per l'agricoltura del Mediterraneo, che si terrà nei padiglioni della Fiera del Levante dal 5 all'8 ottobre. «Un evento come questo coinvolge l'intera città - ha detto il vicesindaco Eugenio Di Sciascio -. La kermesse del Mediterraneo è infatti una grande sfida non solo sotto il profilo organizzativo, ma anche sul piano culturale, perché in questo momento storico, con una guerra alle porte dell'Europa, il tema della sicurezza alimentare e dei modelli produttivi acquista una nuova centralità».

**Agrilevante** - giunta alla sua settima edizione - sarà il luogo delle tecnologie, delle



idee e dei progetti, come ha detto il direttore generale di **FederUnacoma**, Simona Raspatella. L'esposizione si presenta come un grande laboratorio per lo sviluppo dell'economia primaria: operatori economici e imprenditori agricoli di mezzo Mondo arriveranno in città per conoscere le più avanzate tec-

nologie per le colture seminatave, per la zootecnica, la frutticoltura e soprattutto per viticoltura e olivicoltura. **Agrilevante** sarà anche l'occasione per approfondire temi politico-economici di attualità e modelli di sviluppo che si prospettano per tutta l'area del Mediterraneo.

**dav.imp.**



## **Agricoltura e tecnologia, presentata a Bari rassegna Agrilevante**

**In programma a ottobre, operatori economici previsti da oltre 60 Paesi**

13 Aprile 2023

I temi dell'agronomia, dei finanziamenti pubblici per l'agricoltura e le politiche per lo sviluppo del settore primario nell'intera area mediterranea caratterizzeranno la settima edizione di 'Agrilevante' la kermesse dell'agricoltura tecnologica che si svolgerà presso il quartiere fieristico di Bari dal 5 all'8 ottobre 2023. L'iniziativa, organizzata da FederUnacoma, è stata presentata oggi al Ciheam di Bari. «Operatori economici sono previsti da oltre 60 Paesi - afferma il direttore generale di FederUnacoma, Simona Rapastella - mentre non meno di 35 saranno le delegazioni ufficiali».

Imprenditori agricoli dell'Europa mediterranea, dei Paesi balcanici, del Medioriente, oltre che dell'Africa settentrionale e sub-sahariana, saranno a Bari per conoscere le più avanzate tecnologie per le colture seminative, per la zootecnia, la frutticoltura e soprattutto per la viticoltura e l'olivicoltura, ma anche per approfondire i temi politico-economici di maggiore attualità e i modelli di sviluppo. Durante la rassegna ci sarà anche un concorso di FederUnacoma per le novità di alto contenuto tecnologico.

«Il concorso - ha ricordato Rapastella - premierà 'novità tecniche' e 'segnalazioni tecniche' quei modelli, selezionati da una giuria di esperti, che introducono soluzioni del tutto inedite o che migliorano tecnologie già esistenti, coniugando l'efficienza produttiva con la sostenibilità ambientale e la sicurezza sul lavoro».



Home &gt; Economia e Mercati &gt; Agrilevante, l'edizione 2023 alza il livello tecnologico

Economia e Mercati

# Agrilevante, l'edizione 2023 alza il livello tecnologico

Di **M&MA Macchine e Motori Agricoli** 13 Aprile 2023

Presentata presso il Ciheam di Bari la settima edizione della kermesse pugliese, che si svolgerà presso il quartiere fieristico di Bari dal 5 all'8 ottobre. Molto elevato il contenuto tecnico della rassegna e ampio il programma dei convegni

La rassegna di **Agrilevante** è il luogo delle tecnologie, ma anche il luogo delle idee e dei progetti. Questo il messaggio che il direttore generale di **FederUnacoma**, **Simona Rapastella**, ha lanciato oggi presso il Ciheam di Bari, nel presentare la settima edizione di **Agrilevante**, la rassegna biennale delle macchine e delle tecnologie per l'agricoltura dell'area mediterranea. L'evento - organizzato da **FederUnacoma** in partnership con la Fiera del Levante, con il sostegno dell'assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia, e in collaborazione con il Comune di Bari e l'Aia-Are Puglia, con le Università di Bari e Foggia e con lo stesso Ciheam di Bari - si presenta infatti come un grande laboratorio per lo sviluppo dell'economia primaria. Operatori economici e imprenditori agricoli dell'Europa mediterranea, dei Paesi balcanici, del Medioriente, oltre che dell'Africa settentrionale e sub-sahariana, saranno a Bari - dal 5 all'8 ottobre prossimo, nei padiglioni del quartiere fieristico - per conoscere le più avanzate tecnologie per le colture seminative, per la zootecnia, la frutticoltura e soprattutto per la viticoltura e l'olivicoltura, ma anche per approfondire i temi politico-economici di maggiore attualità e i modelli di sviluppo che si prospettano per questa vasta regione.

## E-magazine

Tecniche, prodotti e servizi  
dalle aziende



## Catalogo Aziende e Prodotti

Un modo semplice per cercare  
un'azienda o un prodotto!

Cerca adesso

## L'Esperto risponde

I consigli di Terra e Vita agli agricoltori

Cerca adesso

## AgriAffaires

Acquisto e vendita  
macchinari agricoli



Al momento sono già registrati 230 espositori, per una copertura espositiva del 90% in area interna.

## Concorso *Novità Tecniche*



L'intervento di Simona Rapastella

Lo spessore tecnico della rassegna è sottolineato, oltre che dalla presenza in fiera di tutta la migliore produzione meccanica per l'agricoltura e il gardening, e dalle sezioni specificamente dedicate alla robotica e ai sistemi elettronici più avanzati, dal concorso **FederUnacoma** per le novità di alto contenuto tecnologico. «Il concorso – ha ricordato Rapastella nel corso della presentazione – premia come *Novità Tecniche* e come *Segnalazioni Tecniche* quei modelli,

selezionati da una giuria di esperti, che introducono soluzioni del tutto inedite o che migliorano tecnologie già esistenti, coniugando l'efficienza produttiva con la sostenibilità ambientale e la sicurezza sul lavoro».

La rassegna è strutturata per coprire, oltre alle filiere agricole tradizionali, anche il settore zootecnico. Questo comprende tecnologie specifiche per gli allevamenti e una grande area che accoglie centinaia di capi pregiati di bovini, equini, ovi-caprini e avicunicoli. Insieme al Padiglione Nuovo – è stato spiegato in conferenza – saranno impegnati i Padiglioni 19 e 20, mentre specifiche aree all'aperto verranno dedicate alle tecnologie digitali e robotiche e alle prove del concorso "Contoterzista Driver Trophy" promosso da Edagricole. Molto ricco si annuncia il programma di convegni, incontri e workshop, realizzato in collaborazione con l'Università di Bari e Foggia, il Ciheam di Bari e le case editrici del settore agricolo e agromeccanico. Fra gli incontri di contenuto tecnico, sono già in calendario quelli dedicati all'olivicoltura, alle coltivazioni tipiche della Puglia, a quelle innovative per i territori del Mezzogiorno e alle applicazioni 4.0 specifiche per le colture mediterranee. Sul piano delle politiche per il settore sono già previsti incontri dedicati alla nuova Pac, ai finanziamenti Pnrr e Psr, nonché all'istruzione e alla formazione, con l'obiettivo di identificare i nuovi profili professionali e i nuovi percorsi per l'agricoltura e la meccanizzazione.

## Rinnovato il Protocollo d'intesa **Ciheam-FederUnacoma**



Malavolti (a sinistra) e Raeli sottoscrivono il rinnovo dell'accordo

Il direttore del Ciheam **Maurizio Raeli** ha ricordato non soltanto il ruolo centrale svolto dall'istituto nello sviluppo delle conoscenze e delle tecnologie agricole, ma ha ribadito l'importanza della partnership con **FederUnacoma**. «Oggi rinnoviamo, per la terza volta, la firma del Protocollo d'Intesa tra **Federunacoma** e Ciheam Bari, allo scopo di promuovere il know how italiano della meccanizzazione e delle tecnologie legate anche ai settori dell'irrigazione e dell'agricoltura di precisione nei Paesi terzi, dove - ha spiegato Raeli - la sicurezza alimentare e l'innovazione italiana potranno fornire opportunità di sviluppo e occupazione».



Eugenio Di Sciascio

Un evento come **Agrilevante** coinvolge non soltanto l'Ente Fiera del Levante ma l'intera città capoluogo. La grande kermesse del Mediterraneo è una grande sfida non soltanto sotto il profilo organizzativo, ma sul piano culturale - ha detto il vicesindaco di Bari **Eugenio Di Sciascio** - perché in questo momento storico, con una guerra alle porte dell'Europa, il tema della sicurezza alimentare e dei modelli produttivi acquista una nuova centralità.

Per un settore agricolo che deve progredire costantemente l'innovazione costituisce un processo di evoluzione naturale e di rinnovamento, rispetto al quale è necessario proporre un approccio nuovo. In questa prospettiva - ha sostenuto a conclusione della conferenza stampa, l'assessore regionale all'agricoltura **Donato Pentassuglia** - la rassegna di **Agrilevante** deve rafforzare il ruolo dell'agricoltura come leva dello sviluppo umano e come fattore di pace e solidarietà tra i popoli.



Donato Pentassuglia

### Meccanizzazione, nel Mediterraneo grandi potenzialità e qualche criticità

**Agrilevante** non è solo un evento di natura promozionale e commerciale, è anche un focus sull'economia agricola del Mediterraneo, sulle sue potenzialità di sviluppo e sulle sue complessità. Così il presidente di **FederUnacoma** **Alessandro Malavolti** ha voluto sottolineare come i Paesi mediterranei abbiano un patrimonio comune sotto il profilo delle risorse e storico-culturale, e si caratterizzino per una sostanziale omogeneità climatica e per una vocazione alle produzioni agricole di qualità, specie nel settore ortofrutticolo. Tuttavia, nell'area sono presenti diverse criticità che richiedono politiche di intervento specifiche, a partire dagli squilibri demografici.



Alessandro Malavolti

**Negli** ultimi cinquant'anni - è stato osservato - la popolazione complessiva della regione è quasi raddoppiata, superando ampiamente i 500 milioni di abitanti nel 2020. Il trend incrementale non ha avuto una distribuzione omogenea, ma si è concentrato prevalentemente sulla sponda meridionale, dove ha causato forti tensioni economiche, sociali e politiche. «Lo sviluppo disarmonico fra centri urbani ed aree rurali - ha spiegato Malavolti - ha determinato una marginalizzazione delle economie agricole,

fondamentali per la vita delle comunità locali, ed ha accentuato quei fenomeni di antropizzazione, che hanno causato una perdita di terreni agricoli». Tali problematiche, presenti in particolare in Nordafrica e Medio Oriente, dove la popolazione rurale è più numerosa, si sono combinate con quelle prodotte dai mutamenti climatici, con una riduzione delle precipitazioni e una crisi delle risorse idriche. «La meccanizzazione agricola ha dunque un'importanza strategica, e i dati statistici sul mercato delle **macchine agricole** - ha aggiunto il presidente di **FederUnacoma** - indicano come i Paesi dell'area esprimano una crescente domanda di tecnologie specifiche».

Nell'area del Nordafrica, dei Balcani come del Medio Oriente, dove non è presente un'industria agromeccanica avanzata, il fabbisogno di mezzi per l'agricoltura tende ad essere soddisfatto attraverso le importazioni dall'estero. Negli scambi con i Paesi mediterranei, nonostante la concorrenza agguerrita delle case indiane e cinesi, le industrie italiane si confermano partner strategici (in termini economici l'Italia è il primo esportatore mondiale di **macchine agricole** in Tunisia, il secondo in Marocco, Iraq, Israele, Croazia, Serbia, Albania e Turchia, il terzo in Algeria e Libia, il quinto in Egitto e il sesto in Giordania). Mentre le aziende asiatiche hanno sfruttato soprattutto la leva del prezzo - ha concluso il presidente di **FederUnacoma** - i costruttori italiani hanno conquistato posizioni di rilievo su questi mercati grazie alla capacità di progettare tecnologie adatte alle esigenze specifiche del Mediterraneo, e di condividere iniziative di divulgazione e trasferimento tecnologico.

**TAG** **Agrilevante** **Fiere** **Meccanizzazione agricola** **Mediterraneo**



**M&MA Macchine e Motori Agricoli**

Articoli correlati

## **Agrilevante, l'edizione 2023 all'insegna delle tecnologie elettroniche e robotiche. Il focus sull'agricoltura del Mediterraneo**

Non solo le filiere agricole tradizionali: la rassegna barese, che si terrà dal 5 all'8 ottobre, ospiterà anche una zona dedicata alla zootecnia. Il punto al Ciheam di Bari

04/13/2023 di Redazione

In vista di ottobre, **FederUnacoma** è tornata a puntare i riflettori su **Agrilevante**, la rassegna biennale dedicata all'agricoltura, all'agromeccanica e alle tecnologie dell'area mediterranea. E lo ha fatto questa mattina, nella cornice del **Ciheam** (International Centre for Advanced Mediterranean Agronomic Studies) di Bari, la stessa città dove dal 5 all'8 ottobre si svolgerà la settima edizione di Agrilevante.

“La rassegna di Agrilevante è il luogo delle tecnologie ma anche il luogo delle idee e dei progetti”. Questo il messaggio che il Direttore Generale di FederUnacoma, **Simona Rapastella**, ha lanciato. L'evento – organizzato da FederUnacoma in partnership con la **Fiera del Levante**, con il sostegno dell'**assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia**, e in collaborazione con il **Comune di Bari** e l'**AIA-ARE Puglia**, con le università di Bari e Foggia e con lo stesso **Ciheam** di Bari – si presenta infatti come un grande laboratorio per lo sviluppo dell'economia primaria.

### **Agrilevante, il luogo d'incontro per un vero e proprio melting pot agricolo**

Operatori economici e imprenditori agricoli dell'Europa mediterranea, dei Paesi balcanici, del Medio Oriente, oltre che dell'Africa settentrionale e sub-sahariana, saranno nei padiglioni del quartiere fieristico di Bari per conoscere le più avanzate tecnologie per le colture seminative, per la zootecnia, la frutticoltura e soprattutto per la viticoltura e l'olivicoltura, ma anche per approfondire i temi politico-economici di maggiore attualità e i modelli di sviluppo che si prospettano per questa vasta regione.

Lo spessore tecnico della rassegna è sottolineato, oltre che dalla presenza in fiera di tutta la migliore produzione meccanica per l'agricoltura e il gardening, e dalle sezioni specificamente dedicate alla robotica e ai sistemi elettronici più avanzati, dal concorso FederUnacoma per le novità di alto contenuto tecnologico. “Il concorso – ha ricordato Rapastella nel corso della presentazione – premia come **Novità Tecniche** e come **Segnalazioni Tecniche** quei modelli, selezionati da una giuria di esperti, che introducono soluzioni del tutto inedite o che migliorano tecnologie già esistenti, coniugando l'efficienza produttiva con la sostenibilità ambientale e la sicurezza sul lavoro”.

### **Spazio alla zootecnia**

**La rassegna è strutturata per coprire, oltre alle filiere agricole tradizionali, anche il settore zootecnico.** Questo comprende tecnologie specifiche per gli allevamenti e una grande area che accoglie centinaia di capi pregiati di bovini, equini, ovi-caprini e avicunicoli. Insieme al Padiglione

Nuovo – è stato spiegato in conferenza – saranno impegnati i Padiglioni 19 e 20, mentre specifiche aree all’aperto verranno dedicate alle tecnologie digitali e robotiche e alle prove di una gara di abilità in cui si sfideranno tra loro i contoterzisti. Molto ricco si annuncia il programma di convegni, incontri e workshop, realizzato in collaborazione con l’Università di Bari e Foggia, il Ciheam di Bari e le case editrici del settore agricolo e agromeccanico.

Fra gli incontri di contenuto tecnico, **sono già in calendario quelli dedicati all’olivicoltura, alle coltivazioni tipiche della Puglia, a quelle innovative per i territori del Mezzogiorno e alle applicazioni 4.0 specifiche per le colture mediterranee.** Sul piano delle politiche per il settore sono già previsti incontri dedicati alla nuova PAC, ai finanziamenti PNRR e PSR, nonché all’istruzione e alla formazione, con l’obiettivo di identificare i nuovi profili professionali e i nuovi percorsi per l’agricoltura e la meccanizzazione.

“Tutto questo in un contesto dal forte carattere internazionale – ha detto ancora Rapastella – dove grande rilievo avrà la nuova struttura riservata alle delegazioni estere ufficiali, collocata alle spalle del Centro Congressi, che sarà attrezzata per favorire gli incontri business-to-business organizzati da FederUnacoma in collaborazione con l’Agenzia ICE”. “Operatori economici sono previsti da oltre 60 Paesi – ha concluso il Direttore Generale di FederUnacoma – mentre non meno di 35 saranno le delegazioni ufficiali”.



## FederUnacoma – Ciheam di Bari: si rafforza la partnership in vista di Agrilevante 2023:

[Eventi](#) 13/04/2023 - [meccagri](#)

Parte dal Ciheam di Bari – la struttura internazionale specializzata nell’alta formazione agronomica – la corsa verso l’edizione 2023 di Agrilevante. Nel contesto del polo formativo barese si è infatti tenuta lo scorso 13 aprile la conferenza stampa di lancio dell’esposizione internazionale delle macchine e delle tecnologie per l’agricoltura del Mediterraneo, che andrà in scena nel quartiere fieristico di Bari dal 5 all’8 ottobre.

### IL RUOLO STRATEGICO DELLA MECCANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE

Dinnanzi ai giornalisti presenti, e in collegamento streaming dai Paesi del Bacino, il direttore del Ciheam **Maurizio Raeli** (*a destra nella foto sopra, con Alessandro Malavolti*) non soltanto ha ricordato il ruolo centrale svolto dall’istituto nello sviluppo delle conoscenze e delle tecnologie agricole, ma ha anche ribadito l’importanza della partnership con FederUnacoma. «Oggi rinnoviamo, per la terza volta, la firma del Protocollo d’Intesa tra Federunacoma e Ciheam Bari, allo scopo di promuovere il know how italiano della meccanizzazione e delle tecnologie legate anche ai settori dell’irrigazione e dell’agricoltura di precisione nei Paesi terzi, dove – ha spiegato Raeli – la sicurezza alimentare e l’innovazione italiana potranno fornire opportunità di sviluppo e occupazione».

### NEL MEDITERRANEO DOMANDA IN CRESCITA NONOSTANTE LE CRITICITÀ

In questa prospettiva, la rassegna si inserisce in un contesto molto complesso ma anche molto promettente per lo sviluppo della meccanizzazione. È quanto ha segnalato nel suo intervento il presidente di FederUnacoma, **Alessandro Malavolti** (*nella foto sopra*), che ha evidenziato sia le criticità determinate dalla riduzione delle risorse idriche e dalla frammentazione delle proprietà fondiarie, sia le potenzialità di crescita delle economie agricole del Mediterraneo.

Agrilevante si è strutturata proprio per rispondere alla domanda di tecnologie specifiche per tutte le principali filiere dell’area, ha spiegato il direttore generale di FederUnacoma **Simona Rapastella** (*nella foto sotto*). Operatori economici e imprenditori agricoli dell’Europa mediterranea, dei Paesi balcanici, del Medio Oriente, oltre che dell’Africa settentrionale e sub-sahariana, saranno a Bari per conoscere le più avanzate tecnologie per le colture seminative, per la zootecnia, la frutticoltura e soprattutto per la viticoltura e l’olivicoltura, ma anche per approfondire i temi politico-economici di maggiore attualità e i modelli di sviluppo che si prospettano per questa vasta regione.

## MOLTO ELEVATO IL CONTENUTO TECNICO DELLA RASSEGNA BARESE

Lo spessore tecnico della rassegna barese è sottolineato, oltre che dalla presenza in fiera di tutta la migliore produzione meccanica per l'agricoltura e il gardening, e dalle sezioni specificamente dedicate alla robotica e ai sistemi elettronici più avanzati, dal concorso FederUnacoma per le novità di alto contenuto tecnologico. «Il concorso – ha ricordato Rapastella nel corso della presentazione – premia come Novità Tecniche e come Segnalazioni Tecniche quei modelli, selezionati da una giuria di esperti, che introducono soluzioni del tutto inedite o che migliorano tecnologie già esistenti, coniugando l'efficienza produttiva con la sostenibilità ambientale e la sicurezza sul lavoro».

La rassegna è strutturata per coprire anche il settore zootecnico. Questo comprende tecnologie specifiche per gli allevamenti e una grande area che accoglie centinaia di capi pregiati di bovini, equini, ovi-caprini e avicunicoli. Insieme al Padiglione Nuovo – è stato spiegato in conferenza – saranno impegnati i Padiglioni 19 e 20, mentre specifiche aree all'aperto verranno dedicate alle tecnologie digitali e robotiche e alle prove del concorso “Contoterzista Driver Trophy” promosso da Edagricole.

## UN RICCO PROGRAMMA DI CONVEGNI DEDICATI ALL'AGRONOMIA, ALLE TECNOLOGIE ELETTRONICHE E ROBOTICHE, MA ANCHE ALLE POLITICHE PER IL SETTORE

Molto ricco si annuncia il programma di convegni, incontri e workshop, realizzato in collaborazione con l'Università di Bari e Foggia, il Ciheam di Bari e le case editrici del settore agricolo e agromeccanico. Fra gli incontri di contenuto tecnico, sono già in calendario quelli dedicati all'olivicoltura, alle coltivazioni tipiche della Puglia, a quelle innovative per i territori del Mezzogiorno e alle applicazioni 4.0 specifiche per le colture mediterranee. Sul piano delle politiche per il settore sono già previsti incontri dedicati alla nuova PAC, ai finanziamenti PNRR e PSR, nonché all'istruzione e alla formazione, con l'obiettivo di identificare i nuovi profili professionali e i nuovi percorsi per l'agricoltura e la meccanizzazione.

## MANIFESTAZIONE DAL FORTE CARATTERE INTERNAZIONALE

«Tutto questo in un contesto dal forte carattere internazionale – ha detto ancora Rapastella – dove grande rilievo avrà la nuova struttura riservata alle delegazioni estere ufficiali, collocata alle spalle del Centro Congressi, che sarà attrezzata per favorire gli incontri business-to-business organizzati da FederUnacoma in collaborazione con l'Agenzia ICE». «Operatori economici sono previsti da oltre 60 Paesi – ha concluso il direttore generale di FederUnacoma – mentre non meno di 35 saranno le delegazioni ufficiali».

## L'IMPORTANZA DELLA KERMESE PER L'INTERO TERRITORIO URBANO DEL CAPOLUOGO

Un evento come Agrilevante coinvolge non soltanto l'Ente Fiera del Levante ma l'intera città capoluogo. La grande kermesse del Mediterraneo è una grande sfida non soltanto sotto il profilo organizzativo, ma sul piano culturale perché in questo momento storico, con una guerra alle porte dell'Europa, il tema della sicurezza alimentare e dei modelli produttivi acquista una nuova centralità, così si è espresso il vicesindaco di Bari **Eugenio Di Scascio**.

## L'INNOVAZIONE VOLANO DEL RINNOVAMENTO E DELL'EVOLUZIONE DELLE ECONOMIE AGRICOLE

Per un settore agricolo che deve progredire costantemente l'innovazione costituisce un processo di evoluzione naturale e di rinnovamento, rispetto al quale è necessario proporre un approccio nuovo. In questa prospettiva – ha sostenuto a conclusione della conferenza stampa, l'assessore regionale

all'agricoltura –**Donato Pentassuglia** – la rassegna di Agrilevante deve rafforzare il ruolo dell'agricoltura come leva dello sviluppo umano e come fattore di pace e solidarietà tra i popoli.



NON PERMETTERE AD UN TAPPO  
DI METTERTI AL TAPPETO !

PROVA I TAPPI SÛBR  
CHIEDI OUI CAMPIONI GRATUITI

Home > Cronache > Meccanizzazione > Meccanizzazione. Federunacoma, nel Mediterraneo domanda in crescita nonostante le criticità

Cronache Meccanizzazione

# Meccanizzazione. Federunacoma, nel Mediterraneo domanda in crescita nonostante le criticità

di [Agricoltura.it](#) - 13 Aprile 2023



CERCA SU AGRICULTURA.IT



BARI – Le economie agricole della regione hanno straordinarie potenzialità, legate in particolare alle coltivazioni ad alto valore aggiunto. Squilibri demografici, antropizzazione, consumo di suolo e cambiamenti climatici possono tuttavia frenare lo sviluppo, soprattutto nei Paesi della “sponda meridionale”. **FederUnacoma**: agricoltura e meccanizzazione essenziali per la stabilizzazione dell’area. La leadership dei costruttori italiani.

La rassegna di **Agrilevante**, in programma a Bari dal 5 all’8 ottobre prossimo, non è solo un evento di natura promozionale e commerciale, è anche un focus sull’economia agricola del Mediterraneo, sulle sue potenzialità di sviluppo e sulle sue complessità. Lo ha detto il presidente di **FederUnacoma** Alessandro Malavolti nel corso della conferenza stampa svoltasi questa mattina

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

presso il Ciheam di Bari.

I Paesi mediterranei – ha sottolineato Malavolti – hanno un patrimonio comune sotto il profilo delle risorse e storico-culturale, e si caratterizzano per una sostanziale omogeneità climatica e per una vocazione alle produzioni agricole di qualità, specie nel settore ortofrutticolo. Tuttavia, nell'area sono presenti diverse criticità che richiedono politiche di intervento specifiche, a partire dagli squilibri demografici. Negli ultimi cinquant'anni – è stato osservato – la popolazione complessiva della regione è quasi raddoppiata, superando ampiamente i 500 milioni di abitanti nel 2020.



Il trend incrementale non ha avuto una distribuzione omogenea, ma si è concentrato prevalentemente sulla sponda meridionale, dove ha causato forti tensioni economiche, sociali e politiche. «Lo sviluppo disarmonico fra centri urbani ed aree rurali – ha spiegato Malavolti – ha determinato una marginalizzazione delle economie agricole, fondamentali per la vita delle comunità locali, ed ha accentuato quei fenomeni di antropizzazione, che hanno causato una perdita di terreni agricoli». Tali problematiche, presenti in particolare in Nordafrica e Medio Oriente, dove la popolazione rurale è più numerosa, si sono combinate con quelle prodotte dai mutamenti climatici, con una riduzione delle precipitazioni e una crisi delle risorse idriche. «La meccanizzazione agricola ha dunque un'importanza strategica, e i dati statistici sul mercato delle macchine agricole – ha aggiunto il presidente di FederUnacoma – indicano come i Paesi dell'area esprimano una crescente domanda di tecnologie specifiche».

Nell'area del Nordafrica, dei Balcani come del Medio Oriente, dove non è presente un'industria agromeccanica avanzata, il fabbisogno di mezzi per l'agricoltura tende ad essere soddisfatto attraverso le importazioni dall'estero. Negli scambi con i Paesi mediterranei, nonostante la concorrenza agguerrita delle case indiane e cinesi, le industrie italiane si confermano partner strategici. Mentre le aziende asiatiche hanno sfruttato soprattutto la leva del prezzo – ha concluso il presidente di FederUnacoma – i costruttori italiani hanno conquistato posizioni di rilievo sui questi mercati grazie alla capacità di progettare tecnologie adatte alle esigenze specifiche del Mediterraneo, e di condividere iniziative di divulgazione e trasferimento tecnologico.

Informazione pubblicitaria

TAGS Agrilevante Federunacoma in evidenza meccanizzazione



Articolo precedente

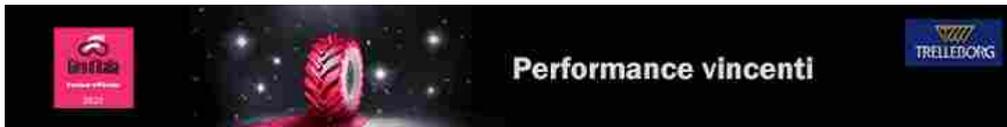
Pnrr: Cia, strategico il Tavolo di partenariato. Bene sforzo governo su Agrisolare

Articolo successivo

Agriturismo. Oltre 25 mila aziende per oltre un miliardo di fatturato. Basilicata, Liguria e Lazio le rivelazioni. La fotografia di ISMEA

## **Agrilevante, la kermesse dell'agricoltura tecnologica**

Presentata presso il Ciheam di Bari l'edizione 2023 di **Agrilevante**, che si svolge presso il quartiere fieristico di Bari dal 5 all'8 ottobre. Molto elevato il contenuto tecnico della rassegna e ampio il programma dei convegni, dedicati all'agronomia, alle tecnologie elettroniche e robotiche, ma anche ai finanziamenti pubblici per l'agricoltura e alle politiche per lo sviluppo del settore primario nell'intera area mediterranea. La rassegna di **Agrilevante** è il luogo delle tecnologie ma anche il luogo delle idee e dei progetti. Questo il messaggio che il Direttore Generale di **FederUnacoma**, Simona Rapastella, ha lanciato oggi presso il Ciheam di Bari, nel presentare la settima edizione di **Agrilevante**, la rassegna biennale delle macchine e delle tecnologie per l'agricoltura dell'area mediterranea. L'evento organizzato da **FederUnacoma** in partnership con la Fiera del Levante, con il sostegno dell'assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia, e in collaborazione con il Comune di Bari e IAIA-ARE Puglia, con le università di Bari e Foggia e con lo stesso Ciheam di Bari si presenta infatti come un grande laboratorio per lo sviluppo dell'economia primaria. Operatori economici e imprenditori agricoli dell'Europa mediterranea, dei Paesi balcanici, del Medio Oriente, oltre che dell'Africa settentrionale e sub-sahariana, saranno a Bari dal 5 all'8 ottobre prossimo, nei padiglioni del quartiere fieristico per conoscere le più avanzate tecnologie per le colture seminative, per la zootecnia, la frutticoltura e soprattutto per la viticoltura e l'olivicoltura, ma anche per approfondire i temi politico-economici di maggiore attualità e i modelli di sviluppo che si prospettano per questa vasta regione. Lo spessore tecnico della rassegna è sottolineato, oltre che dalla presenza in fiera di tutta la migliore produzione meccanica per l'agricoltura e il gardening, e dalle sezioni specificamente dedicate alla robotica e ai sistemi elettronici più avanzati, dal concorso **FederUnacoma** per le novità di alto contenuto tecnologico. Il concorso ha ricordato Rapastella nel corso della presentazione premia come Novità Tecniche e come Segnalazioni Tecniche quei modelli, selezionati da una giuria di esperti, che introducono soluzioni del tutto inedite o che migliorano tecnologie già esistenti, coniugando l'efficienza produttiva con la sostenibilità ambientale e la sicurezza sul lavoro. La rassegna è strutturata per coprire, oltre alle filiere agricole tradizionali, anche il settore zootecnico. Questo comprende tecnologie specifiche per gli allevamenti e una grande area che accoglie centinaia di capi pregiati di bovini, equini, ovi-caprini e avicunicoli. Insieme al Padiglione Nuovo è stato spiegato in conferenza saranno impegnati i Padiglioni 19 e 20, mentre specifiche aree all'aperto verranno dedicate alle tecnologie digitali e robotiche e alle prove del concorso Contoterzista Driver Trophy promosso da Edagricole. Molto ricco si annuncia il programma di convegni, incontri e workshop, realizzato in collaborazione con l'Università di Bari e Foggia, il Ciheam di Bari e le case editrici del settore agricolo e agromeccanico. Fra gli incontri di contenuto tecnico, sono già in calendario quelli dedicati all'olivicoltura, alle coltivazioni tipiche della Puglia, a quelle innovative per i territori del Mezzogiorno e alle applicazioni 4.0 specifiche per le colture mediterranee. Sul piano delle politiche per il settore sono già previsti incontri dedicati alla nuova PAC, ai finanziamenti PNRR e PSR, nonché all'istruzione e alla formazione, con l'obiettivo di identificare i nuovi profili professionali e i nuovi percorsi per l'agricoltura e la meccanizzazione. Tutto questo in un contesto dal forte carattere internazionale ha detto ancora Rapastella dove grande rilievo avrà la nuova struttura riservata alle delegazioni estere ufficiali, collocata alle spalle del Centro Congressi, che sarà attrezzata per favorire gli incontri business-to-business organizzati da **FederUnacoma** in collaborazione con l'Agenzia ICE. Operatori economici sono previsti da oltre 60 Paesi ha concluso il Direttore Generale di **FederUnacoma** mentre non meno di 35 saranno le delegazioni ufficiali.


 IMPORTATORE PER L'ITALIA  
 UNIVERGOMMA

 MENU

# PneusNews.it

rivista online sul mondo dei pneumatici



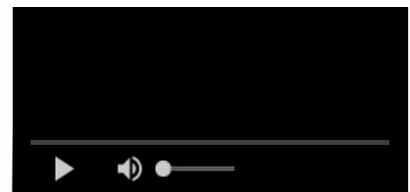

NOTIZIE PRODOTTI

13 Aprile 2023

 NUOVI siti Professional  
 dedicati ai pneumatici speciali  
 chiedi informazioni

 AGRO by  
 PNEUSNEWS

 TRUCK by  
 PNEUSNEWS

 OTR by  
 PNEUSNEWS


## Agrilevante, l'edizione 2023 parte dal Ciheam di Bari



Ricevi la newsletter


 TRUCK by  
 PNEUSNEWS

clicca qui

Ricevi la newsletter


 AGRO by  
 PNEUSNEWS

clicca qui

Nel corso della conferenza stampa di presentazione della rassegna, il direttore del Ciheam Maurizio Raeli ha sottolineato il ruolo strategico della meccanizzazione per la sicurezza alimentare. Il vicesindaco di Bari Di Sciascio ha sottolineato l'importanza della kermesse per l'intero territorio urbano del capoluogo, mentre l'assessore regionale Pentassuglia ha ribadito l'importanza dell'innovazione per il rinnovamento e l'evoluzione delle economie agricole. Interventi anche del presidente e del direttore generale di [FederUnacoma Alessandro Malavolti](#) e Simona Rapastella.

Parte dal Ciheam di Bari – la struttura internazionale specializzata nell'alta formazione agronomica – la corsa verso l'edizione 2023 di [Agrilevante](#). Nel contesto del polo formativo barese si è infatti tenuta questa mattina la conferenza stampa di lancio dell'esposizione internazionale delle macchine e delle tecnologie per l'agricoltura del Mediterraneo, che andrà in scena nel

quartiere fieristico di Bari dal 5 all'8 ottobre.

Dinnanzi ai giornalisti presenti, e in collegamento streaming dai Paesi del Bacino, il Direttore del Ciheam Maurizio Raeli ha ricordato non soltanto il ruolo centrale svolto dall'istituto nello sviluppo delle conoscenze e delle tecnologie agricole, ma ha ribadito l'importanza della partnership con [FederUnacoma](#).

“Oggi rinnoviamo, per la terza volta, la firma del Protocollo d'Intesa tra [Federunacoma](#) e Ciheam Bari, allo scopo di promuovere il know how italiano della meccanizzazione e delle tecnologie legate anche ai settori dell'irrigazione e dell'agricoltura di precisione nei Paesi terzi, dove – ha spiegato Raeli – la sicurezza alimentare e l'innovazione italiana potranno fornire opportunità di sviluppo e occupazione.”

In questa prospettiva, la rassegna si inserisce in un contesto molto complesso ma anche molto promettente per lo sviluppo della meccanizzazione. E' quanto ha segnalato nel suo intervento il presidente di [FederUnacoma](#), [Alessandro Malavolti](#), che ha evidenziato sia le criticità determinate dalla riduzione delle risorse idriche e dalla frammentazione delle proprietà fondiari, sia le potenzialità di crescita delle economie agricole del Mediterraneo.

La rassegna barese si è strutturata proprio per rispondere alla domanda di tecnologie specifiche per tutte le principali filiere dell'area – ha spiegato il direttore generale di [FederUnacoma](#) [Simona Rapastella](#) – con particolare riferimento a quelle cerealicole, zootecniche, vitivinicole, olivicole-olearie e soprattutto ortofrutticole, e per mostrare i nuovi scenari tecnologici creati dalle più avanzate applicazioni elettroniche e robotiche.

Un evento come [Agrilevante](#) coinvolge non soltanto l'Ente Fiera del Levante ma l'intera città capoluogo. La grande kermesse del Mediterraneo è una grande sfida non soltanto sotto il profilo organizzativo, ma sul piano culturale – ha detto il vicesindaco di Bari Eugenio Di Sciascio – perché in questo momento storico, con una guerra alle porte dell'Europa, il tema della sicurezza alimentare e dei modelli produttivi acquista una nuova centralità.

Per un settore agricolo che deve progredire costantemente l'innovazione costituisce un processo di evoluzione naturale e di rinnovamento, rispetto al quale è necessario proporre un approccio nuovo. In questa prospettiva – ha sostenuto a conclusione della conferenza stampa, l'assessore regionale all'agricoltura Donato Pentassuglia – la rassegna di [Agrilevante](#) deve rafforzare il ruolo dell'agricoltura come leva dello sviluppo umano e come fattore di pace e solidarietà tra i popoli.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Altri articoli che potrebbero interessarti



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



MENU

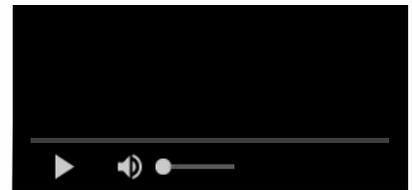
PneusNews.it  
rivista online sul mondo dei pneumatici



NOTIZIE PRODOTTI

13 Aprile 2023

NUOVI siti Professional  
dedicati ai pneumatici speciali  
chiedi informazioni



## Meccanizzazione, nel Mediterraneo domanda in crescita nonostante le criticità



Le economie agricole della regione hanno straordinarie potenzialità, legate in particolare alle coltivazioni ad alto valore aggiunto. Squilibri demografici, antropizzazione, consumo di suolo e cambiamenti climatici possono tuttavia frenare lo sviluppo, soprattutto nei Paesi della “sponda meridionale”. FederUnacoma: agricoltura e meccanizzazione essenziali per la stabilizzazione dell’area. La leadership dei costruttori italiani.

La rassegna di Agrilevante, in programma a Bari dal 5 all’8 ottobre prossimo, non è solo un evento di natura promozionale e commerciale, è anche un focus sull’economia agricola del Mediterraneo, sulle sue potenzialità di sviluppo e sulle sue complessità. Lo ha detto il presidente di FederUnacoma Alessandro Malavolti nel corso della conferenza stampa svoltasi questa mattina

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

presso il Ciheam di Bari. *I Paesi mediterranei* – ha sottolineato **Malavolti** – *hanno un patrimonio comune sotto il profilo delle risorse e storico-culturale, e si caratterizzano per una sostanziale omogeneità climatica e per una vocazione alle produzioni agricole di qualità, specie nel settore ortofrutticolo. Tuttavia, nell'area sono presenti diverse criticità che richiedono politiche di intervento specifiche, a partire dagli squilibri demografici.*

Negli ultimi cinquant'anni – è stato osservato – la popolazione complessiva della regione è quasi raddoppiata, superando ampiamente i 500 milioni di abitanti nel 2020. Il trend incrementale non ha avuto una distribuzione omogenea, ma si è concentrato prevalentemente sulla sponda meridionale, dove ha causato forti tensioni economiche, sociali e politiche.

*“Lo sviluppo disarmonico fra centri urbani ed aree rurali – ha spiegato Malavolti – ha determinato una marginalizzazione delle economie agricole, fondamentali per la vita delle comunità locali, ed ha accentuato quei fenomeni di antropizzazione, che hanno causato una perdita di terreni agricoli.”*

Tali problematiche, presenti in particolare in Nordafrica e Medio Oriente, dove la popolazione rurale è più numerosa, si sono combinate con quelle prodotte dai mutamenti climatici, con una riduzione delle precipitazioni e una crisi delle risorse idriche.

*“La meccanizzazione agricola ha dunque un'importanza strategica, e i dati statistici sul mercato delle macchine agricole – ha aggiunto il presidente di FederUnacoma – indicano come i Paesi dell'area esprimano una crescente domanda di tecnologie specifiche.”*

Nell'area del Nordafrica, dei Balcani come del Medio Oriente, dove non è presente un'industria agromeccanica avanzata, il fabbisogno di mezzi per l'agricoltura tende ad essere soddisfatto attraverso le importazioni dall'estero. Negli scambi con i Paesi mediterranei, nonostante la concorrenza agguerrita delle case indiane e cinesi, le industrie italiane si confermano partner strategici. Mentre le aziende asiatiche hanno sfruttato soprattutto la leva del prezzo – ha concluso il presidente di FederUnacoma – i costruttori italiani hanno conquistato posizioni di rilievo sui questi mercati grazie alla capacità di progettare tecnologie adatte alle esigenze specifiche del Mediterraneo, e di condividere iniziative di divulgazione e trasferimento tecnologico.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Altri articoli che potrebbero interessarti



EIMA Agrimach: inaugurata la fiera indiana dell'agromeccanica

2 Settembre 2022



Webinar “Robot in agricoltura, tra cambiamenti climatici, sostenibilità e competitività dell'impresa” – Il programma

23 Novembre 2022



Agrilevante, la grande fiera agricola del Mediterraneo

3 Aprile 2023

giovedì, Aprile 13, 2023 Ultimo: [Primes Industrie Alimentari e da le aziende top nel "rating di legalità"](#)

# Agrigiornale



NEWS

CONTATTI

PRIVACY E COOKIES



NOVEL FARM – ALGAE FARM  
– AQUA FARM



15-16 FEBBRAIO  
2023

DADACORE.IT – SERVIZI  
WEB



ROBERTO GOITRE  
COMUNICAZIONE

Fiere e Rassegne

## Agrilevante, la kermesse dell'agricoltura tecnologica

13 Aprile 2023 Roberto Goitre



Presentata presso il Ciheam di Bari l'edizione 2023 di **Agrilevante**, che si svolge presso il quartiere fieristico di Bari dal 5 all'8 ottobre. Molto elevato il contenuto tecnico della rassegna e ampio il programma dei convegni, dedicati all'agronomia, alle tecnologie elettroniche e robotiche, ma anche ai finanziamenti pubblici per l'agricoltura e alle politiche per lo sviluppo del settore primario nell'intera area mediterranea.

La rassegna di **Agrilevante** è il luogo delle tecnologie ma anche il luogo delle idee e dei progetti. Questo il messaggio che il Direttore Generale di **FederUnacoma**, Simona Rapastella, ha lanciato oggi presso il Ciheam di Bari, nel presentare la settima edizione di

**RGC**

Roberto Goitre Comunicazione

Uffici Stampa  
Brand Image  
Editoria e TV

Via Bernardino Drovetti, 2 - 10138, Torino

Tel. 349.6815530 robertogoitre@gmail.com

Area Pubblicitaria

**Agrilevante**, la rassegna biennale delle macchine e delle tecnologie per l'agricoltura dell'area mediterranea. L'evento – organizzato da **FederUnacoma** in partnership con la Fiera del Levante, con il sostegno dell'assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia, e in collaborazione con il Comune di Bari e l'AIA-ARE Puglia, con le università di Bari e Foggia e con lo stesso Ciheam di Bari – si presenta infatti come un grande laboratorio per lo sviluppo dell'economia primaria. Operatori economici e imprenditori agricoli dell'Europa mediterranea, dei Paesi balcanici, del Medio Oriente, oltre che dell'Africa settentrionale e sub-sahariana, saranno a Bari – dal 5 all'8 ottobre prossimo, nei padiglioni del quartiere fieristico – per conoscere le più avanzate tecnologie per le colture seminatrici, per la zootecnica, la frutticoltura e soprattutto per la viticoltura e l'olivicoltura, ma anche per approfondire i temi politico-economici di maggiore attualità e i modelli di sviluppo che si prospettano per questa vasta regione.

Lo spessore tecnico della rassegna è sottolineato, oltre che dalla presenza in fiera di tutta la migliore produzione meccanica per l'agricoltura e il gardening, e dalle sezioni specificamente dedicate alla robotica e ai sistemi elettronici più avanzati, dal concorso **FederUnacoma** per le novità di alto contenuto tecnologico. "Il concorso – ha ricordato Rapastella nel corso della presentazione – premia come Novità Tecniche e come Segnalazioni Tecniche quei modelli, selezionati da una giuria di esperti, che introducono soluzioni del tutto inedite o che migliorano tecnologie già esistenti, coniugando l'efficienza produttiva con la sostenibilità ambientale e la sicurezza sul lavoro".

La rassegna è strutturata per coprire, oltre alle filiere agricole tradizionali, anche il settore zootecnico. Questo comprende tecnologie specifiche per gli allevamenti e una grande area che accoglie centinaia di capi pregiati di bovini, equini, ovi-caprini e avicunicoli. Insieme al Padiglione Nuovo – è stato spiegato in conferenza – saranno impegnati i Padiglioni 19 e 20, mentre specifiche aree all'aperto verranno dedicate alle tecnologie digitali e robotiche e alle prove del concorso "Contoterzista Driver Trophy" promosso da Edagricole. Molto ricco si annuncia il programma di convegni, incontri e workshop, realizzato in collaborazione con l'Università di Bari e Foggia, il Ciheam di Bari e le case editrici del settore agricolo e agromeccanico. Fra gli incontri di contenuto tecnico, sono già in calendario quelli dedicati all'olivicoltura, alle coltivazioni tipiche della Puglia, a quelle innovative per i territori del Mezzogiorno e alle applicazioni 4.0 specifiche per le colture mediterranee. Sul piano delle politiche per il settore sono già previsti incontri dedicati alla nuova PAC, ai finanziamenti PNRR e PSR, nonché all'istruzione e alla formazione, con l'obiettivo di identificare i nuovi profili professionali e i nuovi percorsi per l'agricoltura e la meccanizzazione.

"Tutto questo in un contesto dal forte carattere internazionale – ha detto ancora Rapastella – dove grande rilievo avrà la nuova struttura riservata alle delegazioni estere ufficiali, collocata alle spalle del Centro Congressi, che sarà attrezzata per favorire gli incontri business-to-business organizzati da **FederUnacoma** in collaborazione con l'Agenzia ICE". "Operatori economici sono previsti da oltre 60 Paesi – ha concluso il Direttore Generale di **FederUnacoma** – mentre non meno di 35 saranno le delegazioni ufficiali".

Condividi



News



NEWS

Meccanizzazione, nel Mediterraneo domanda in crescita nonostante le criticità

13 Aprile 2023 Roberto Goitre

Le economie agricole della regione hanno straordinarie potenzialità, legate in particolare alle coltivazioni ad alto valore aggiunto. Squilibri



Coldiretti: serve piano nazionale per orsi, lupi e cinghiali

12 Aprile 2023



ASSO-ODC porta sotto i riflettori fasi, tempi e spunti di riflessione

sulle modalità di certificazione dei vini a denominazione d'origine

11 Aprile 2023



Torna carne agnello in 4 tavole su 10 (44%)

6 Aprile 2023

← [Argo Tractors e l'attenzione per l'ambiente: nuovo impianto fotovoltaico a](#)

giovedì, Aprile 13, 2023 Ultimo: Princes Industrie Alimentari è tra le

# Agrigiornale



NEWS

CONTATTI

PRIVACY E COOKIES



NOVEL FARM – ALGAE FARM  
– AQUA FARM



15-16 FEBBRAIO  
2023

DADACORE.IT – SERVIZI  
WEB



ROBERTO GOITRE  
COMUNICAZIONE

**RGC**

Roberto Goitre Comunicazione

Uffici Stampa  
Brand Image  
Editoria e TV

Via Bernardino Drovetti, 2 - 10138, Torino  
Tel. 349.6815530 robertogoitre@gmail.com

Area Pubblicitaria

NEWS

## Meccanizzazione, nel Mediterraneo domanda in crescita nonostante le criticità

13 Aprile 2023 Roberto Goitre



Le economie agricole della regione hanno straordinarie potenzialità, legate in particolare alle coltivazioni ad alto valore aggiunto. Squilibri demografici, antropizzazione, consumo di suolo e cambiamenti climatici possono tuttavia frenare lo sviluppo, soprattutto nei Paesi della "sponda meridionale". **FederUnacoma**: agricoltura e meccanizzazione essenziali per la stabilizzazione dell'area. La leadership dei costruttori italiani.

La rassegna di **Agrilevante**, in programma a Bari dal 5 all'8 ottobre prossimo, non è solo un evento di natura promozionale e commerciale, è anche un focus sull'economia agricola del Mediterraneo, sulle sue potenzialità di sviluppo e sulle sue complessità. Lo ha detto il

presidente di [FederUnacoma Alessandro Malavolti](#) nel corso della conferenza stampa svoltasi questa mattina presso il Ciheam di Bari. I Paesi mediterranei – ha sottolineato Malavolti – hanno un patrimonio comune sotto il profilo delle risorse e storico-culturale, e si caratterizzano per una sostanziale omogeneità climatica e per una vocazione alle produzioni agricole di qualità, specie nel settore ortofrutticolo. Tuttavia, nell’area sono presenti diverse criticità che richiedono politiche di intervento specifiche, a partire dagli squilibri demografici. Negli ultimi cinquant’anni – è stato osservato – la popolazione complessiva della regione è quasi raddoppiata, superando ampiamente i 500 milioni di abitanti nel 2020. Il trend incrementale non ha avuto una distribuzione omogenea, ma si è concentrato prevalentemente sulla sponda meridionale, dove ha causato forti tensioni economiche, sociali e politiche. “Lo sviluppo disarmonico fra centri urbani ed aree rurali – ha spiegato Malavolti – ha determinato una marginalizzazione delle economie agricole, fondamentali per la vita delle comunità locali, ed ha accentuato quei fenomeni di antropizzazione, che hanno causato una perdita di terreni agricoli”. Tali problematiche, presenti in particolare in Nordafrica e Medio Oriente, dove la popolazione rurale è più numerosa, si sono combinate con quelle prodotte dai mutamenti climatici, con una riduzione delle precipitazioni e una crisi delle risorse idriche. “La meccanizzazione agricola ha dunque un’importanza strategica, e i dati statistici sul mercato delle [macchine agricole](#) – ha aggiunto il presidente di [FederUnacoma](#) – indicano come i Paesi dell’area esprimano una crescente domanda di tecnologie specifiche”.

Nell’area del Nordafrica, dei Balcani come del Medio Oriente, dove non è presente un’industria agromeccanica avanzata, il fabbisogno di mezzi per l’agricoltura tende ad essere soddisfatto attraverso le importazioni dall’estero. Negli scambi con i Paesi mediterranei, nonostante la concorrenza agguerrita delle case indiane e cinesi, le industrie italiane si confermano partner strategici. Mentre le aziende asiatiche hanno sfruttato soprattutto la leva del prezzo – ha concluso il presidente di [FederUnacoma](#) – i costruttori italiani hanno conquistato posizioni di rilievo sui questi mercati grazie alla capacità di progettare tecnologie adatte alle esigenze specifiche del Mediterraneo, e di condividere iniziative di divulgazione e trasferimento tecnologico.

**Condividi**

← [Macfrut 2023, è boom internazionale](#)

[Princes Industrie Alimentari è tra le aziende top nel “rating di legalità” dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato](#) →

**👍 Potrebbe anche interessarti**



**News**



**NEWS**

**Meccanizzazione, nel Mediterraneo domanda in crescita nonostante le criticità**

📅 13 Aprile 2023 👤 Roberto Goitre

Le economie agricole della regione hanno straordinarie potenzialità, legate in particolare alle coltivazioni ad alto valore aggiunto. Squilibri



**Coldiretti: serve piano nazionale per orsi, lupi e cinghiali**

📅 12 Aprile 2023



**ASSO-ODC porta sotto i riflettori fasi, tempi e spunti di riflessione**

sulle modalità di certificazione dei vini a denominazione d’origine

📅 11 Aprile 2023



**Torna carne agnello in 4 tavole su 10 (44%)**

📅 6 Aprile 2023

# Agrilevante, l'edizione 2023: la preview da Bari

## Agrilevante, l'edizione 2023 parte dalla preview al Ciheam di Bari dove si è tenuta la conferenza di presentazione della rassegna

14 Aprile 2023 alle 17:00

Di: [Cristian Furini](#)

[Agrilevante](#), l'edizione 2023 parte dalla preview al Ciheam di Bari dove si è tenuta la conferenza stampa di presentazione della rassegna.

Il direttore del Ciheam **Maurizio Raeli** ha sottolineato il ruolo strategico della meccanizzazione per la sicurezza alimentare.

Il vicesindaco di Bari **Di Sciascio** ha sottolineato l'importanza della kermesse per l'intero territorio urbano del capoluogo, mentre l'assessore regionale **Pentassuglia** ha ribadito l'importanza dell'innovazione per il rinnovamento e l'evoluzione delle economie agricole.

In occasione della conferenza sono intervenuti anche il presidente e il direttore generale di FederUnacoma **Alessandro Malavolti** e **Simona Rapastella**.

## L'importanza di Agrilevante

Parte da un luogo significativo, il **Ciheam** di Bari - la struttura internazionale specializzata nell'alta formazione agronomica - la corsa verso l'edizione 2023 di [Agrilevante](#).

Nel contesto del polo formativo barese si è infatti tenuta questa mattina la conferenza stampa di lancio dell'esposizione internazionale delle macchine e delle tecnologie per l'agricoltura del Mediterraneo, che andrà in scena nel quartiere fieristico di Bari dal 5 all'8 ottobre.

Il Direttore del Ciheam **Maurizio Raeli** ha ricordato non soltanto il ruolo centrale svolto dall'istituto nello sviluppo delle conoscenze e delle tecnologie agricole, ma ha ribadito l'importanza della partnership con FederUnacoma.

Oggi rinnoviamo, per la terza volta, la firma del Protocollo d'Intesa tra Federunacoma e Ciheam Bari, allo scopo di promuovere il know how italiano della meccanizzazione e delle tecnologie legate anche ai settori dell'irrigazione e dell'agricoltura di precisione nei Paesi terzi, dove - ha spiegato Raeli - la sicurezza alimentare e l'innovazione italiana potranno fornire opportunità di sviluppo e occupazione.

## La presenza sul bacino del Mediterraneo

In questa prospettiva, la rassegna si inserisce in un contesto molto complesso ma anche molto promettente per lo sviluppo della meccanizzazione.

È quanto ha segnalato nel suo intervento il presidente di FederUnacoma, **Alessandro Malavolti**, che ha evidenziato sia le criticità determinate dalla riduzione delle risorse idriche e dalla frammentazione delle proprietà fondiarie, sia le potenzialità di crescita delle economie agricole del Mediterraneo.

La rassegna barese si è strutturata proprio per rispondere alla domanda di tecnologie specifiche per tutte le principali filiere dell'area - ha spiegato il direttore generale di FederUnacoma **Simona Rapastella** - con particolare riferimento a quelle cerealicole, zootecniche, vitivinicole, olivicole-olearie e soprattutto ortofrutticole, e per mostrare i nuovi scenari tecnologici creati dalle più avanzate applicazioni elettroniche e robotiche.

## Bari: polo d'eccellenza dell'agromeccanica

Un evento come Agrilevante coinvolge non soltanto l'Ente Fiera del Levante ma l'intera città capoluogo. La grande kermesse del Mediterraneo è una grande sfida non soltanto sotto il profilo organizzativo, ma sul piano culturale - ha detto il vicesindaco di Bari **Eugenio Di Sciascio** - perché in questo momento storico, con una guerra alle porte dell'Europa, il tema della sicurezza alimentare e dei modelli produttivi acquista una nuova centralità.

Per un settore agricolo che deve progredire costantemente l'innovazione costituisce un processo di evoluzione naturale e di rinnovamento, rispetto al quale è necessario proporre un approccio nuovo. In questa prospettiva - ha sostenuto a conclusione della conferenza stampa, l'assessore regionale all'agricoltura **Donato Pentassuglia** - la rassegna di Agrilevante deve rafforzare il ruolo dell'agricoltura come leva dello sviluppo umano e come fattore di pace e solidarietà tra i popoli.

## Agrilevante, l'edizione 2023 parte dal Ciheam di Bari

13 aprile 2023



***Nel corso della conferenza stampa di presentazione della rassegna, il direttore del Ciheam Maurizio Raeli ha sottolineato il ruolo strategico della meccanizzazione per la sicurezza alimentare. Il vicesindaco di Bari Di Sciascio ha sottolineato l'importanza della kermesse per l'intero territorio urbano del capoluogo, mentre l'assessore regionale Pentassuglia ha ribadito l'importanza dell'innovazione per il rinnovamento e l'evoluzione delle economie agricole. Interventi anche del presidente e del direttore generale di FederUnacoma Alessandro Malavolti e Simona Rapastella.***

Parte dal Ciheam di Bari – la struttura internazionale specializzata nell'alta formazione agronomica – la corsa verso l'edizione 2023 di Agrilevante. Nel contesto del polo formativo barese si è infatti tenuta questa mattina la conferenza stampa di lancio dell'esposizione internazionale delle macchine e delle tecnologie per l'agricoltura del Mediterraneo, che andrà in scena nel quartiere fieristico di Bari dal 5 all'8 ottobre. Dinnanzi ai giornalisti presenti, e in collegamento streaming dai Paesi del Bacino, il Direttore del Ciheam Maurizio Raeli ha ricordato non soltanto il ruolo centrale svolto dall'istituto nello sviluppo delle conoscenze e delle tecnologie agricole, ma ha ribadito l'importanza della partnership con FederUnacoma. «Oggi rinnoviamo, per la terza volta, la firma del Protocollo d'Intesa tra Federunacoma e Ciheam Bari, allo scopo di promuovere il know how italiano della meccanizzazione e delle tecnologie legate anche ai settori dell'irrigazione e dell'agricoltura di precisione nei Paesi terzi, dove – ha spiegato Raeli – la sicurezza alimentare e l'innovazione italiana potranno fornire opportunità di sviluppo e occupazione».

In questa prospettiva, la rassegna si inserisce in un contesto molto complesso ma anche molto promettente per lo sviluppo della meccanizzazione. E' quanto ha segnalato nel suo intervento il presidente di FederUnacoma, Alessandro Malavolti, che ha evidenziato sia le criticità determinate dalla riduzione delle risorse idriche e dalla frammentazione delle proprietà fondiarie, sia le potenzialità di crescita delle economie agricole del Mediterraneo.

La rassegna barese si è strutturata proprio per rispondere alla domanda di tecnologie specifiche per tutte le principali filiere dell'area – ha spiegato il direttore generale di FederUnacoma Simona Rapastella – con particolare riferimento a quelle cerealicole, zootecniche, vitivinicole, olivicolo-olearie e soprattutto ortofruttilicole, e per mostrare i nuovi scenari tecnologici creati dalle più avanzate applicazioni elettroniche e robotiche.

Un evento come Agrilevante coinvolge non soltanto l'Ente Fiera del Levante ma l'intera città capoluogo. La grande kermesse del Mediterraneo è una grande sfida non soltanto sotto il profilo organizzativo, ma sul piano culturale – ha detto il vicesindaco di Bari Eugenio Di Sciascio – perché in questo momento storico, con una guerra alle porte dell'Europa, il tema della sicurezza alimentare e dei modelli produttivi acquista una nuova centralità.

Per un settore agricolo che deve progredire costantemente l'innovazione costituisce un processo di evoluzione naturale e di rinnovamento, rispetto al quale è necessario proporre un approccio nuovo. In questa prospettiva – ha sostenuto a conclusione della conferenza stampa, l'assessore regionale all'agricoltura Donato Pentassuglia – la rassegna di Agrilevante deve rafforzare il ruolo dell'agricoltura come leva dello sviluppo umano e come fattore di pace e solidarietà tra i popoli.

13 aprile 2023

## **Bari – Meccanizzazione, nel Mediterraneo domanda in crescita nonostante le criticità**

*Le economie agricole della regione hanno straordinarie potenzialità, legate in particolare alle coltivazioni ad alto valore aggiunto. Squilibri demografici, antropizzazione, consumo di suolo e cambiamenti climatici possono tuttavia frenare lo sviluppo, soprattutto nei Paesi della “sponda meridionale”. FederUnacoma: agricoltura e meccanizzazione essenziali per la stabilizzazione dell’area. La leadership dei costruttori italiani.*

La rassegna di Agrilevante, in programma a Bari dal 5 all’8 ottobre prossimo, non è solo un evento di natura promozionale e commerciale, è anche un focus sull’economia agricola del Mediterraneo, sulle sue potenzialità di sviluppo e sulle sue complessità. Lo ha detto il presidente di FederUnacoma Alessandro Malavolti nel corso della conferenza stampa svoltasi questa mattina presso il Ciheam di Bari. I Paesi mediterranei – ha sottolineato Malavolti – hanno un patrimonio comune sotto il profilo delle risorse e storico-culturale, e si caratterizzano per una sostanziale omogeneità climatica e per una vocazione alle produzioni agricole di qualità, specie nel settore ortofrutticolo. Tuttavia, nell’area sono presenti diverse criticità che richiedono politiche di intervento specifiche, a partire dagli squilibri demografici. Negli ultimi cinquant’anni – è stato osservato – la popolazione complessiva della regione è quasi raddoppiata, superando ampiamente i 500 milioni di abitanti nel 2020. Il trend incrementale non ha avuto una distribuzione omogenea, ma si è concentrato prevalentemente sulla sponda meridionale, dove ha causato forti tensioni economiche, sociali e politiche. «Lo sviluppo disarmonico fra centri urbani ed aree rurali – ha spiegato Malavolti – ha determinato una marginalizzazione delle economie agricole, fondamentali per la vita delle comunità locali, ed ha accentuato quei fenomeni di antropizzazione, che hanno causato una perdita di terreni agricoli». Tali problematiche, presenti in particolare in Nordafrica e Medio Oriente, dove la popolazione rurale è più numerosa, si sono combinate con quelle prodotte dai mutamenti climatici, con una riduzione delle precipitazioni e una crisi delle risorse idriche. «La meccanizzazione agricola ha dunque un’importanza strategica, e i dati statistici sul mercato delle macchine agricole – ha aggiunto il presidente di FederUnacoma – indicano come i Paesi dell’area esprimano una crescente domanda di tecnologie specifiche».

Nell’area del Nordafrica, dei Balcani come del Medio Oriente, dove non è presente un’industria agromeccanica avanzata, il fabbisogno di mezzi per l’agricoltura tende ad essere soddisfatto attraverso le importazioni dall’estero. Negli scambi con i Paesi mediterranei, nonostante la concorrenza agguerrita delle case indiane e cinesi, le industrie italiane si confermano partner strategici. Mentre le aziende asiatiche hanno sfruttato soprattutto la leva del prezzo – ha concluso il presidente di FederUnacoma – i costruttori italiani hanno conquistato posizioni di rilievo sui questi mercati grazie alla capacità di progettare tecnologie adatte alle esigenze specifiche del Mediterraneo, e di condividere iniziative di divulgazione e trasferimento tecnologico.

## Agrilevante, la kermesse dell'agricoltura tecnologica



## Agrilevante, la kermesse dell'agricoltura tecnologica

Presentata al Ciheam di Bari l'edizione 2023 che si svolgerà nel quartiere fieristico di Bari dal 5 all'8 ottobre

***Presentata presso il Ciheam di Bari l'edizione 2023 di Agrilevante, che si svolge presso il quartiere fieristico di Bari dal 5 all'8 ottobre. Molto elevato il contenuto tecnico della rassegna e ampio il programma dei convegni, dedicati all'agronomia, alle tecnologie elettroniche e robotiche, ma anche ai finanziamenti pubblici per l'agricoltura e alle politiche per lo sviluppo del settore primario nell'intera area mediterranea.***

La rassegna di Agrilevante è il luogo delle tecnologie ma anche il luogo delle idee e dei progetti. Questo il messaggio che il Direttore Generale di FederUnacoma, Simona Rapastella, ha lanciato presso il Ciheam di Bari, nel presentare la settima edizione di Agrilevante, la rassegna biennale delle macchine e delle tecnologie per l'agricoltura dell'area mediterranea. L'evento – organizzato da FederUnacoma in partnership con la Fiera del Levante, con il sostegno dell'assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia, e in collaborazione con il Comune di Bari e l'AIA-ARE Puglia, con le università di Bari e Foggia e con lo stesso Ciheam di Bari – si presenta infatti come un grande laboratorio per lo sviluppo dell'economia primaria. Operatori economici e imprenditori agricoli dell'Europa mediterranea, dei Paesi balcanici, del Medioriente, oltre che dell'Africa settentrionale e sub-sahariana, saranno a Bari – dal 5 all'8 ottobre prossimo, nei padiglioni del quartiere fieristico – per conoscere le più avanzate tecnologie per le colture seminate, per la zootecnia, la frutticoltura e soprattutto per la viticoltura e l'olivicoltura, ma anche per approfondire i temi politico-economici di maggiore attualità e i modelli di sviluppo che si prospettano per questa vasta regione.

Lo spessore tecnico della rassegna è sottolineato, oltre che dalla presenza in fiera di tutta la migliore produzione meccanica per l'agricoltura e il gardening, e dalle sezioni specificamente dedicate alla robotica e ai sistemi elettronici più avanzati, dal concorso FederUnacoma per le novità di alto contenuto tecnologico. "Il concorso – ha ricordato Rapastella nel corso della presentazione – premia come Novità Tecniche e come Segnalazioni Tecniche quei modelli, selezionati da una giuria di esperti, che introducono soluzioni del tutto inedite o che migliorano tecnologie già esistenti, coniugando l'efficienza produttiva con la sostenibilità ambientale e la sicurezza sul lavoro".

La rassegna è strutturata per coprire, oltre alle filiere agricole tradizionali, anche il settore zootecnico. Questo comprende tecnologie specifiche per gli allevamenti e una grande area che accoglie centinaia di capi pregiati di bovini, equini, ovi-caprini e avicunicoli. Insieme al Padiglione Nuovo – è stato spiegato in conferenza – saranno impegnati i Padiglioni 19 e 20, mentre specifiche aree all’aperto verranno dedicate alle tecnologie digitali e robotiche e alle prove del concorso “Contoterzista Driver Trophy” promosso da Edagricole. Molto ricco si annuncia il programma di convegni, incontri e workshop, realizzato in collaborazione con l’Università di Bari e Foggia, il Ciheam di Bari e le case editrici del settore agricolo e agromeccanico. Fra gli incontri di contenuto tecnico, sono già in calendario quelli dedicati all’olivicoltura, alle coltivazioni tipiche della Puglia, a quelle innovative per i territori del Mezzogiorno e alle applicazioni 4.0 specifiche per le colture mediterranee. Sul piano delle politiche per il settore sono già previsti incontri dedicati alla nuova PAC, ai finanziamenti PNRR e PSR, nonché all’istruzione e alla formazione, con l’obiettivo di identificare i nuovi profili professionali e i nuovi percorsi per l’agricoltura e la meccanizzazione.

“Tutto questo in un contesto dal forte carattere internazionale – ha detto ancora Rapastella – dove grande rilievo avrà la nuova struttura riservata alle delegazioni estere ufficiali, collocata alle spalle del Centro Congressi, che sarà attrezzata per favorire gli incontri business-to-business organizzati da FederUnacoma in collaborazione con l’Agenzia ICE”. “Operatori economici sono previsti da oltre 60 Paesi – ha concluso il Direttore Generale di FederUnacoma – mentre non meno di 35 saranno le delegazioni ufficiali”.

venerdì 14 Aprile 2023



## Agrilevante 2023 presentata al Ciheam di Bari

13 Aprile 2023



**Presentata presso il Ciheam di Bari l'edizione 2023 di Agrilevante che si svolgerà dal 5 all'8 ottobre. Molto elevato il contenuto tecnico della rassegna e ampio il programma dei convegni. La rassegna sarà focus sull'economia agricola del Mediterraneo dove la domanda di meccanizzazione è in crescita nonostante le criticità.**

La rassegna di Agrilevante è il luogo delle tecnologie ma anche il luogo delle idee e dei progetti. Questo il messaggio che il Direttore Generale di FederUnacoma, Simona Rapastella, ha lanciato presso il Ciheam di Bari – struttura internazionale specializzata nell'alta formazione agronomica – nel presentare la settima edizione di Agrilevante, la rassegna biennale delle macchine e delle tecnologie per l'agricoltura dell'area mediterranea. L'evento – organizzato da FederUnacoma in partnership con la Fiera del Levante – si presenta infatti come un grande laboratorio per lo sviluppo dell'economia primaria.

**Operatori economici e imprenditori agricoli dell'Europa mediterranea, dei Paesi balcanici, del Medioriente, oltre che dell'Africa settentrionale e sub-sahariana, saranno a Bari – dal 5 all'8 ottobre prossimo, nei padiglioni del quartiere fieristico – per conoscere le più avanzate tecnologie per le colture seminative, per la zootecnia, la frutticoltura e soprattutto per la viticoltura e**

l'olivicoltura, ma anche per approfondire i temi politico-economici di maggiore attualità e i modelli di sviluppo che si prospettano per questa vasta regione.

Lo spessore tecnico della rassegna è sottolineato, oltre che dalla **presenza in fiera di tutta la migliore produzione meccanica per l'agricoltura e il gardening, e dalle sezioni specificamente dedicate alla robotica e ai sistemi elettronici più avanzati, dal concorso FederUnacoma per le novità di alto contenuto tecnologico**. «Il concorso – ha ricordato Rapastella nel corso della presentazione – premia come Novità Tecniche e come Segnalazioni Tecniche quei modelli, selezionati da una giuria di esperti, che introducono soluzioni del tutto inedite o che migliorano tecnologie già esistenti, coniugando l'efficienza produttiva con la sostenibilità ambientale e la sicurezza sul lavoro».

**La rassegna è strutturata per coprire, oltre alle filiere agricole tradizionali, anche il settore zootecnico**. Questo comprende tecnologie specifiche per gli allevamenti e una grande area che accoglie centinaia di capi pregiati di bovini, equini, ovi-caprini e avicunicoli.

Insieme al Padiglione Nuovo saranno impegnati i Padiglioni 19 e 20, mentre specifiche **aree all'aperto verranno dedicate alle tecnologie digitali e robotiche e alle prove del concorso "Contoterzista Driver Trophy"** promosso da Edagricole.

Fra gli incontri di contenuto tecnico sono già in calendario quelli dedicati all'olivicoltura, alle coltivazioni tipiche della Puglia, a quelle innovative per i territori del Mezzogiorno e alle applicazioni 4.0 specifiche per le colture mediterranee. Sul piano delle politiche per il settore sono già previsti incontri dedicati alla nuova PAC, ai finanziamenti PNRR e PSR, nonché all'istruzione e alla formazione, con l'obiettivo di identificare i nuovi profili professionali e i nuovi percorsi per l'agricoltura e la meccanizzazione.

Tutto questo in un contesto dal **forte carattere internazionale. Operatori economici sono previsti da oltre 60 Paesi mentre non meno di 35 saranno le delegazioni ufficiali** per le quali sarà riservata la nuova struttura collocata alle spalle del Centro Congressi, attrezzata per favorire gli incontri business-to-business organizzati da FederUnacoma in collaborazione con l'Agenzia ICE

### **Focus sull'economia agricola del Mediterraneo**

La rassegna di Agrilevante infatti non è solo un evento di natura promozionale e commerciale, è anche un focus sull'economia agricola del Mediterraneo, sulle sue potenzialità di sviluppo e sulle sue complessità.

**«I Paesi mediterranei – ha sottolineato il presidente di FederUnacoma Alessandro Malavolti – hanno un patrimonio comune sotto il profilo delle risorse e storico-culturale, e si caratterizzano per una sostanziale omogeneità climatica e per una vocazione alle produzioni agricole di qualità, specie nel settore ortofrutticolo. Tuttavia, nell'area sono presenti diverse criticità che richiedono politiche di intervento specifiche, a partire dagli squilibri demografici.**

«Lo **sviluppo disarmonico fra centri urbani ed aree rurali** – ha spiegato Malavolti – ha determinato una marginalizzazione delle economie agricole, fondamentali per la vita delle comunità locali, ed ha accentuato quei fenomeni di antropizzazione, che hanno causato una perdita di terreni agricoli». Tali problematiche, presenti in particolare in Nordafrica e Medio Oriente, dove la popolazione rurale è più numerosa, si sono combinate con quelle prodotte dai mutamenti climatici, con una riduzione delle precipitazioni e una **crisi delle risorse idriche**. «La meccanizzazione agricola ha dunque un'importanza strategica, e **i dati statistici sul mercato delle macchine**

**agricole – ha aggiunto il presidente di FederUnacoma – indicano come i Paesi dell'area esprimano una crescente domanda di tecnologie specifiche».**

Nell'area del Nordafrica, dei Balcani come del Medio Oriente, dove non è presente un'industria agromeccanica avanzata, il fabbisogno di mezzi per l'agricoltura tende ad essere soddisfatto attraverso le importazioni dall'estero. Negli scambi con i Paesi mediterranei, nonostante la concorrenza agguerrita delle case indiane e cinesi, le industrie italiane si confermano partner strategici. Mentre le aziende asiatiche hanno sfruttato soprattutto la leva del prezzo – ha concluso il presidente di FederUnacoma – i costruttori italiani hanno conquistato posizioni di rilievo sui questi mercati grazie alla capacità di progettare tecnologie adatte alle esigenze specifiche del Mediterraneo, e di condividere iniziative di divulgazione e trasferimento tecnologico.

- 14/04/2023

## [Agrilevante, la kermesse dell'agricoltura tecnologica](#)

[Presentata presso il Ciheam di Bari l'edizione 2023 di Agrilevante, che si svolge presso il quartiere fieristico di Bari dal 5 all'8 ottobre. Molto elevato il contenuto tecnico della rassegna e ampio il programma dei convegni, dedicati all'agronomia, alle tecnologie elettroniche e robotiche, ma anche ai finanziamenti pubblici per l'agricoltura e alle politiche per lo sviluppo del settore primario nell'intera area mediterranea.](#)



La rassegna di Agrilevante è il luogo delle tecnologie ma anche il luogo delle idee e dei progetti. Questo il messaggio che il Direttore Generale di FederUnacoma, Simona Rapastella, ha lanciato oggi presso il Ciheam di Bari, nel presentare la settima edizione di Agrilevante, la rassegna biennale delle macchine e delle tecnologie per l'agricoltura dell'area mediterranea. L'evento – organizzato da FederUnacoma in partnership con la Fiera del Levante, con il sostegno dell'assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia, e in collaborazione con il Comune di Bari e l'AIA-ARE Puglia, con le università di Bari e Foggia e con lo stesso Ciheam di Bari – si presenta infatti come un grande laboratorio per lo sviluppo dell'economia primaria. Operatori economici e imprenditori agricoli dell'Europa mediterranea, dei Paesi balcanici, del Medioriente, oltre che dell'Africa settentrionale e sub-sahariana, saranno a Bari - dal 5 all'8 ottobre prossimo, nei padiglioni del quartiere fieristico - per conoscere le più avanzate tecnologie per le colture seminative, per la zootecnia, la frutticoltura e soprattutto per la viticoltura e l'olivicoltura, ma anche per approfondire i temi politico-economici di maggiore attualità e i modelli di sviluppo che si prospettano per questa vasta regione.

Lo spessore tecnico della rassegna è sottolineato, oltre che dalla presenza in fiera di tutta la migliore produzione meccanica per l'agricoltura e il gardening, e dalle sezioni specificamente dedicate alla robotica e ai sistemi elettronici più avanzati, dal concorso FederUnacoma per le novità di alto contenuto tecnologico. “Il concorso – ha ricordato Rapastella nel corso della presentazione – premia come Novità Tecniche e come Segnalazioni Tecniche quei modelli, selezionati da una giuria di esperti, che introducono soluzioni del tutto inedite o che migliorano tecnologie già esistenti, coniugando l'efficienza produttiva con la sostenibilità ambientale e la sicurezza sul lavoro”.

La rassegna è strutturata per coprire, oltre alle filiere agricole tradizionali, anche il settore zootecnico. Questo comprende tecnologie specifiche per gli allevamenti e una grande area che accoglie centinaia di capi pregiati di bovini, equini, ovi-caprini e avicunicoli. Insieme al Padiglione Nuovo – è stato spiegato in conferenza – saranno impegnati i Padiglioni 19 e 20, mentre specifiche aree all'aperto verranno dedicate alle tecnologie digitali e

robotiche e alle prove del concorso “Contoterzista Driver Trophy” promosso da Edagricole. Molto ricco si annuncia il programma di convegni, incontri e workshop, realizzato in collaborazione con l’Università di Bari e Foggia, il Ciheam di Bari e le case editrici del settore agricolo e agromeccanico. Fra gli incontri di contenuto tecnico, sono già in calendario quelli dedicati all’olivicoltura, alle coltivazioni tipiche della Puglia, a quelle innovative per i territori del Mezzogiorno e alle applicazioni 4.0 specifiche per le colture mediterranee. Sul piano delle politiche per il settore sono già previsti incontri dedicati alla nuova PAC, ai finanziamenti PNRR e PSR, nonché all’istruzione e alla formazione, con l’obiettivo di identificare i nuovi profili professionali e i nuovi percorsi per l’agricoltura e la meccanizzazione.

“Tutto questo in un contesto dal forte carattere internazionale - ha detto ancora Rapastella - dove grande rilievo avrà la nuova struttura riservata alle delegazioni estere ufficiali, collocata alle spalle del Centro Congressi, che sarà attrezzata per favorire gli incontri business-to-business organizzati da FederUnacoma in collaborazione con l’Agenzia ICE”. “Operatori economici sono previsti da oltre 60 Paesi - ha concluso il Direttore Generale di FederUnacoma - mentre non meno di 35 saranno le delegazioni ufficiali”.



## Il ruolo della meccanizzazione nel Mediterraneo

[Pier Luigi Scevola](#)

14 aprile 2023



La rassegna di Agrilevante, in programma a Bari dal 5 all'8 ottobre prossimo, è un focus sull'economia agricola del Mediterraneo, sulle sue potenzialità di sviluppo e sulle sue complessità. Lo ha detto il presidente di FederUnacoma Alessandro Malavolti. I Paesi mediterranei – ha sottolineato Malavolti – hanno un patrimonio comune sotto il profilo delle risorse e storico-culturale, e si caratterizzano per una sostanziale omogeneità climatica e per una vocazione alle produzioni agricole di qualità, specie nel settore ortofrutticolo.

Tuttavia, nell'area sono presenti diverse criticità che richiedono politiche di intervento specifiche, a partire dagli squilibri demografici. Negli ultimi cinquant'anni – è stato osservato – la popolazione complessiva della regione è quasi raddoppiata, superando ampiamente i 500 milioni di abitanti nel 2020. Il trend incrementale non ha avuto una distribuzione omogenea, ma si è concentrato prevalentemente sulla sponda meridionale, dove ha causato forti tensioni economiche, sociali e politiche.

«Lo sviluppo disarmonico fra centri urbani ed aree rurali – ha spiegato Malavolti – ha determinato una marginalizzazione delle economie agricole, fondamentali per la vita delle comunità locali, e ha accentuato quei fenomeni di antropizzazione, che hanno causato una perdita di terreni agricoli». Tali problematiche, presenti in particolare in Nordafrica e Medio Oriente, dove la popolazione rurale è più numerosa, si sono combinate con quelle prodotte dai mutamenti climatici, con una riduzione delle precipitazioni e una crisi delle risorse idriche. «La meccanizzazione agricola ha dunque un'importanza strategica, e i dati statistici sul mercato delle macchine agricole – ha aggiunto il presidente di FederUnacoma – indicano come i Paesi dell'area esprimano una crescente domanda di tecnologie specifiche».

Nell'area del Nordafrica, dei Balcani come del Medio Oriente, dove non è presente un'industria agromeccanica avanzata, il fabbisogno di mezzi per l'agricoltura tende ad essere soddisfatto attraverso le importazioni dall'estero. Negli scambi con i Paesi mediterranei, nonostante la concorrenza agguerrita delle case indiane e cinesi, le industrie italiane si confermano partner strategici. Mentre le aziende asiatiche hanno sfruttato soprattutto la leva del prezzo – ha concluso il presidente di FederUnacoma – i costruttori italiani hanno conquistato posizioni di rilievo sui questi mercati grazie alla capacità di progettare tecnologie

adatte alle esigenze specifiche del Mediterraneo, e di condividere iniziative di divulgazione e trasferimento tecnologico.

**Pier Luigi Scevola**

## Agrilevante, l'edizione 2023 parte dal Ciheam di Bari

Parte dal Ciheam di Bari – la struttura internazionale specializzata nell'alta formazione agronomica – la corsa verso l'edizione 2023 di [...]

13 Aprile 2023 | A cura di [redazione ilikepuglia](#) | Tempo di lettura: 2 min



Parte dal Ciheam di Bari – la struttura internazionale specializzata nell'alta formazione agronomica – la corsa verso l'edizione 2023 di Agrilevante. Nel contesto del polo formativo barese si è infatti tenuta questa mattina la conferenza stampa di lancio dell'esposizione internazionale delle macchine e delle tecnologie per l'agricoltura del Mediterraneo, che andrà in scena nel quartiere fieristico di Bari dal 5 all'8 ottobre. Dinnanzi ai giornalisti presenti, e in collegamento streaming dai Paesi del Bacino, il Direttore del Ciheam Maurizio Raeli ha ricordato non soltanto il ruolo centrale svolto dall'istituto nello sviluppo delle conoscenze e delle tecnologie agricole, ma ha ribadito l'importanza della partnership con FederUnacoma. «Oggi rinnoviamo, per la terza volta, la firma del Protocollo d'Intesa tra Federunacoma e Ciheam Bari, allo scopo di promuovere il know how italiano della meccanizzazione e delle tecnologie legate anche ai settori dell'irrigazione e dell'agricoltura di precisione nei Paesi terzi, dove – ha spiegato Raeli – la sicurezza alimentare e l'innovazione italiana potranno fornire opportunità di sviluppo e occupazione».

In questa prospettiva, la rassegna si inserisce in un contesto molto complesso ma anche molto promettente per lo sviluppo della meccanizzazione. E' quanto ha segnalato nel suo intervento il presidente di FederUnacoma, Alessandro Malavolti, che ha evidenziato sia le criticità determinate dalla riduzione delle risorse idriche e dalla frammentazione delle proprietà fondiari, sia le potenzialità di crescita delle economie agricole del Mediterraneo.

La rassegna barese si è strutturata proprio per rispondere alla domanda di tecnologie specifiche per tutte le principali filiere dell'area – ha spiegato il direttore generale di FederUnacoma Simona Rapastella – con particolare riferimento a quelle cerealicole, zootecniche, vitivinicole, olivicole e soprattutto ortofrutticole, e per mostrare i nuovi scenari tecnologici creati dalle più avanzate applicazioni elettroniche e robotiche.

Un evento come Agrilevante coinvolge non soltanto l'Ente Fiera del Levante ma l'intera città capoluogo. La grande kermesse del Mediterraneo è una grande sfida non soltanto sotto il profilo organizzativo, ma sul piano culturale – ha detto il vicesindaco di Bari Eugenio Di Sciascio – perché in questo momento storico, con una guerra alle porte dell'Europa, il tema della sicurezza alimentare e dei modelli produttivi acquista una nuova centralità.

Per un settore agricolo che deve progredire costantemente l'innovazione costituisce un processo di evoluzione naturale e di rinnovamento, rispetto al quale è necessario proporre un approccio nuovo. In questa prospettiva – ha sostenuto a conclusione della conferenza stampa, l'assessore regionale all'agricoltura Donato Pentassuglia – la rassegna di Agrilevante deve rafforzare il ruolo dell'agricoltura come leva dello sviluppo umano e come fattore di pace e solidarietà tra i popoli.



# Agrilevante, the agricultural technology exhibition

By **Staff Reporter** - April 13, 2023

***The 2023 edition of Agrilevante, to be held at the Bari exhibition centre from 5 to 8 October, was presented at the Ciheam of Bari. The technical content of the exhibition is very high and the conference programme is extensive, devoted to agronomy, electronic and robotic technologies, as well as public financing for agriculture and policies for the development of the primary sector in the entire Mediterranean area.***

Agrilevante is the place for technologies but also the place for ideas and projects. This was the message that the General Manager of FederUnacoma, Simona Rapastella, launched today at the Mediterranean Agronomic Institute in Bari when presenting the seventh edition of Agrilevante, the biennial exhibition of machinery and technology for agriculture in the Mediterranean area. The event – organised by FederUnacoma in partnership with the Fiera del Levante, with the support of the Puglia Region’s Agriculture Department, and in collaboration with the Municipality of Bari and AIA-ARE Puglia, the universities of Bari and Foggia, and the Ciheam of Bari itself – is a major workshop for the development of the primary economy. Businesspeople and farmers from Mediterranean Europe, the Balkan countries, the Middle East, as well as North and sub-Saharan Africa, will be in Bari – from 5 to 8 October next, in the halls of the exhibition centre – to learn about the most advanced technologies for arable crops, animal husbandry, fruit growing, and above all viticulture and olive growing, but also to investigate the most topical political and economic issues and the development models that are envisaged for this vast region.

The technical depth of the exhibition is underlined not only by the presence at the show of all the best mechanical production for agriculture and gardening, and by the sections specifically dedicated to robotics and the most advanced electronic systems, but also by the FederUnacoma competition for new products with high technological content. "The competition," noted Rapastella during the presentation, "rewards as Technical Innovations those models, selected by a jury of experts, that introduce completely new solutions or improve already existing technologies, combining production efficiency with environmental sustainability and safety at work".

The exhibition is structured to cover not only traditional agricultural sectors, but also the livestock sector. This includes specific technologies for livestock breeding and a large area housing hundreds of valuable cattle, horses, sheep, goats and poultry. Together with the New Hall – it was explained at the conference – Halls 19 and 20 will be utilized, while specific open-air areas will be dedicated to digital and robotic technologies and to the trials of the "Contoterzista Driver Trophy" competition promoted by Edagricole.

The programme of conventions, meetings, and workshops, organised in cooperation with the University of Bari and Foggia, the Ciheam of Bari, and agricultural and agro-mechanical publishers, is expected to be very rich. Among the meetings with a technical content, those dedicated to olive growing, typical Apulian crops, innovative crops for southern regions, and 4.0 applications specific to Mediterranean crops are already on the calendar. In terms of policies for the sector, meetings have already been scheduled dedicated to the new CAP, NRRP and RDP funding, and education and training, with the aim of identifying new professional profiles and new paths for agriculture and mechanisation.

"All this in a setting with a strong international character," said Rapastella again, "where great importance will be given to the new structure reserved for official foreign delegations, located behind the Congress Centre, which will be equipped to support business-to-business meetings organised by FederUnacoma in collaboration with the ICE Agency". "Businesspeople are expected from more than 60 countries," concluded the FederUnacoma General Manager, "while no fewer than 35 will be official delegations".



# Mechanisation, growing demand in the Mediterranean despite critical issues

By Staff Reporter - April 13, 2023

194

***The agricultural economies of the region have extraordinary potential, particularly related to high value-added crops. However, demographic imbalances, anthropisation, land consumption and climate change may hold back development, especially in the countries of the 'southern shore'. FederUnacoma: agriculture and mechanisation essential for stabilising the area. The leadership of Italian manufacturers.***

Agrievante, scheduled to take place in Bari from 5 to 8 October, is not just a promotional and commercial event, it is also a focus on the Mediterranean agricultural economy, its development potential and its complexities. This was stated by FederUnacoma President Alessandro Malavolti during the press conference held this morning at the Ciheam of Bari.

Mediterranean countries – Malavolti stressed – share a common heritage in terms of resources and cultural history, and are characterised by an essentially uniform climate and a vocation for quality agricultural production, especially in the fruit and vegetable sector. However, there are several critical issues in the area that require specific intervention policies, starting with demographic imbalances.

Over the last fifty years, it has been observed, the region's overall population has almost doubled, and will well exceed 500 million in 2020. The incremental trend has not been evenly distributed, but has mainly been concentrated on the southern shore, where it has caused strong economic, social and political tensions.

"The disharmonious development between urban centres and rural areas," explained Malavolti, "has led to a marginalisation of agricultural economies, which are fundamental for the life of local communities, and has accentuated the phenomena of anthropisation, which have caused loss of agricultural land".

These problems, particularly present in North Africa and the Middle East, where the rural population is larger, have combined with those produced by climate change, with a reduction in rainfall and a crisis in water resources.

"Agricultural mechanisation is therefore of strategic importance, and statistics on the agricultural machinery market," added the president of FederUnacoma, "show how countries in the area are expressing a growing demand for specific technologies".

In North Africa, the Balkans and the Middle East, where there is no advanced agro-mechanical industry, the need for agricultural equipment tends to be met through imports from abroad. In trade with Mediterranean countries, despite fierce competition from Indian and Chinese manufacturers, Italian industries are established strategic partners. While Asian companies have mainly exploited the effect of price – concluded the president of FederUnacoma – Italian manufacturers have gained important positions on these markets thanks to their ability to design technologies suited to the specific needs of the Mediterranean, and to share technology dissemination and transfer initiatives.

## **Нехармоничното развитие между градските центрове и селските райони води до маргинализация на селскостопанските икономики**

София,  
13.04.2023 18:55  
(БТА)

Изложението "Агрилеванте" (Agrilevante), планирано да се проведе в италианския град Бари от 5 до 8 октомври, не е само представително и търговско събитие, то е и фокус върху средиземноморската селскостопанска икономика, нейния потенциал за развитие и нейната сложност. Това заяви президентът на Асоциацията на производителите на земеделска техника в Италия - "ФедерУнакома" (FederUnacoma) Алесандро Малаволти по време на пресконференция, проведена в Международния център за напреднали средиземноморски агрономически изследвания в Бари, съобщи от асоциацията.

Малаволти подчерта, че средиземноморските страни споделят общо наследство по отношение на ресурси и културна история и се характеризират с по същество еднакъв климат и призвание за качествено селскостопанско производство, особено в сектора на плодовете и зеленчуците. "Има обаче няколко критични проблема в областта, които изискват специфични политики за намеса, като се започне с демографските дисбаланси", посочи президентът на "ФедерУнакома".

По думите му през последните петдесет години се наблюдава, че общото население на региона почти се е удвоило и ще надхвърли 500 милиона преди 2030 г. Тенденцията на нарастване не е равномерно разпределена, а е концентрирана главно на южния бряг, където е причинила силно икономическо, социално и политическо напрежение. "Нехармоничното развитие между градските центрове и селските райони е довело до маргинализация на селскостопанските икономики, които са основни за живота на местните общности, и е акцентирало върху регулацията на терени, които са причинили загуба на земеделска земя", обясни Малаволти. И допълни, че тези проблеми, особено присъстващи в Северна Африка и Близкия изток, където селското население е по-голямо, се комбинират с онези, причинени от изменението на климата, намаляване на валежите и криза във водните ресурси.

В Северна Африка, на Балканите и в Близкия изток, където няма напреднала агро-механична промишленост, нуждата от селскостопанско оборудване се посреща чрез внос от чужбина. В търговията със средиземноморските страни, въпреки ожесточената конкуренция от страна на индийските и китайските производители, италианската промишленост е установен стратегически партньор. "Докато азиатските компании се възползваха основно от ефекта на цената, италианските производители спечелиха важни позиции на тези пазари благодарение на способността си да проектират технологии, подходящи за специфичните нужди на Средиземноморието, и да споделят инициативи за разпространение и трансфер на технологии", заключи президентът на "ФедерУнакома".

## "Агрилеванте"

"Агрилеванте" е място за технологии, но и за идеи и проекти, каза генералният мениджър на "ФедерУнакома" Симона Рапастела.

Това ще бъде седмото издание на изложението за машини и технологии за селското стопанство в Средиземноморския регион. Бизнесмени и фермери от Средиземноморска Европа, Балканските страни, Близкия изток, както и Северна и Субсахарска Африка ще бъдат в залите на изложбения център в Бари между 5 и 8 октомври, за да научат повече авангардни технологии за полски култури, животновъдство, овощарство и преди всичко лозарство и отглеждане на маслини. Но също така, за да обсъдят най-актуалните политически и икономически въпроси и моделите за развитие, които се предвиждат за този обширен регион.

Техническата дълбочина на изложението се подчертава не само от присъствието на всички най-добри механични продукти за селското стопанство и градинарството, но и от секциите, специално посветени на роботиката и най-модерните електронни системи, както и от конкурса на "ФедерУнакома" за нови продукти с високо технологично съдържание. "Конкурсът награждава като технически иновации онези модели, избрани от жури от експерти, които въвеждат изцяло нови решения или подобряват вече съществуващи технологии, съчетавайки ефективността на производството с екологична устойчивост и безопасност на работното място", " , отбеляза Рапастела.

Изложението е структурирано така, че да обхване не само традиционните земеделски сектори, но и животновъдния сектор. Това включва специфични технологии за животновъдство и голяма площ, на която се отглеждат стотици ценни говеда, коне, овце, кози и птици.

Програмата от конгреси, срещи и семинари се очаква да бъде много богата. Сред срещите с техническо съдържание, тези, посветени на отглеждането на маслини, типични култури от Апулия, иновативни култури за южните региони и 4.0 приложения, специфични за средиземноморските култури, вече са в календара. По отношение на политиките за сектора вече са насрочени срещи, посветени на финансирането на новата Обща селскостопанска политика (ОСП), Плана за възстановяване и устойчивост и Програмата за развитие на селските райони (ПРСР), както и на образованието и обучението, с цел идентифициране на нови професионални профили и нови пътища за земеделие и механизация.

"Всичко това в среда със силен международен характер. Очакват се бизнесмени от повече от 60 страни, докато не по-малко от 35 ще бъдат официални делегации", сподели в заключение Рапастела.



# Agrilevante, the great Mediterranean trade exhibition

on: April 13, 2023 In: [News](#)

[Print Email](#)

*From 5 to 8 October, the great event organised by FederUnacoma and dedicated to the agricultural supply chains of the Mediterranean area will be back on stage in Bari. New features of the 2023 edition include a large space for gardening and landscaping, and an exhibition area dedicated to robotics for agriculture, as well as several initiatives being planned. Simona Rapastella: “the fair talks about the crucial challenges of this important geographical area”.*

More than 8 thousand models of machines and equipment for agriculture, gardening and related components, dozens of conventions and meetings on technical and economic-political topics, an exhibition area of more than 30 thousand square metres (80% already occupied and the remaining 20% to be sold out in the coming weeks).

These are the figures for the 2023 edition of Agrilevante, the major exhibition of technologies for typical Mediterranean area agriculture, organised by FederUnacoma, held in Bari from 5 to 8 October and presented this afternoon on the opening day of Agriumbria.

“The exhibition makes its return after the 2021 edition was suspended due to the health emergency,” said FederUnacoma General Manager Simona Rapastella at the press conference, “and is confirmed as an event capable of involving all players in the agrifood supply chain, and in the economic, political, educational and training worlds.” These sectors are joined by the gardening and landscaping sector, which will be expanded this year and is aimed at the audience of professional maintenance technicians and hobbyists, and advanced electronics and robotics, which will have a dedicated space at Agrilevante for the first time.

The collaboration with AIA (Italian Breeders’ Association), Ara Puglia (Regional Breeders’ Association) and Umbria Fiere for the organisation of the livestock show is being renewed.

“In order to rationally accommodate all sections of the exhibition,” Rapastella explained, “the exhibition spaces will be partly redesigned. The large New Pavilion will remain the pivot of the event, and the Congress Centre will host the scheduled cultural and popular events. Next to the Centre will be the new structure reserved for official foreign delegations, where business-to-business meetings organised by FederUnacoma in cooperation with ICE will be held.

The 2023 edition of Agrilevante will be increasingly social. In addition to the usual promotional initiatives in traditional media, a Google campaign active in Italy and 20 countries in the Mediterranean area has been planned, while a dedicated team is already following the show’s social media channels. In the coming months and during the event, Facebook, Instagram, Twitter and

Youtube content will be developed thanks to the collaboration of content creators from the sector and young students from the Faculty of Agriculture in Bari.

“Agrilevante is therefore the exhibition that presents the Mediterranean in its geographical peculiarities, in its agricultural production, in its demand for technologies and in its development models; and at the same time,” concluded Rapastella, “it is the exhibition that talks about the crucial challenges of this region, those of the environment, political and social stability, integration, skills and professional training.”



## **Agrilevante calienta motores para ser una feria de referencia en el Mediterráneo**

**Abr 10, 2023 | [Eventos](#)**

14/04/2023

*Del 5 al 8 de octubre vuelve a estar en escena en Bari (Italia), Agrilevante, el gran evento organizado por FederUnacoma y dedicado a las cadenas de suministro agrícola del área mediterránea. Entre las novedades de la edición de 2023 se encuentran un gran espacio destinado a la jardinería y el paisajismo, y una zona expositiva dedicada a la robótica para la agricultura*

[Agrilevante](#) se presenta con más de 8.000 modelos de máquinas y equipos para agricultura, jardinería y componentes afines, decenas de convenciones y encuentros sobre temas técnicos y económico-políticos, un área de exposición de más de 30.000 metros cuadrados (80% ya ocupados y el 20% restante agotarse en las próximas semanas).

Estas son las cifras de la edición 2023 de Agrilevante, la gran exposición de tecnologías para la agricultura típica del área mediterránea, organizada por FederUnacoma, que se celebrará en Bari (Italia) del 5 al 8 de octubre.

“La exposición regresa después de que la edición 2021 fuera suspendida debido a la emergencia sanitaria”, dijo en la rueda de prensa la Gerente General de FederUnacoma, Simona Rapastella, “y se confirma como un evento capaz de involucrar a todos los actores de la cadena de suministro agroalimentaria, y en el mundo económico, político, educativo y formativo”. A estos sectores se unen el sector de la jardinería y el paisajismo, que se ampliará este año y está dirigido al público de técnicos profesionales de mantenimiento y aficionados, y la electrónica avanzada y la robótica, que contarán por primera vez con un espacio dedicado en Agrilevante.

Se renueva la colaboración con AIA (Asociación Italiana de Criadores), Ara Puglia (Asociación Regional de Criadores) y Umbria Fiere para la organización de la exposición ganadera.

## **Rediseño**

“Para acomodar de manera racional todas las secciones de la exposición”, explicó Rapastella, “los espacios expositivos serán parcialmente rediseñados. El gran Pabellón Nuevo seguirá siendo el eje del evento, y el Centro de Congresos albergará los eventos culturales y populares programados. Junto al Centro estará la nueva estructura reservada para las delegaciones oficiales extranjeras, donde se realizarán los encuentros business-to-business organizados por FederUnacoma en colaboración con el ICE.

La edición 2023 de Agrilevante será cada vez más social. Además de las iniciativas promocionales habituales en los medios tradicionales, se ha planificado una campaña de Google activa en Italia y 20 países del área mediterránea, mientras que un equipo dedicado ya está siguiendo los canales de redes sociales del programa. En los próximos meses y durante el evento, se desarrollarán contenidos

de Facebook, Instagram, Twitter y Youtube gracias a la colaboración de creadores de contenido del sector y jóvenes estudiantes de la Facultad de Agricultura de Bari.

“Agrilevante es por tanto la exposición que presenta el Mediterráneo en sus peculiaridades geográficas, en su producción agrícola, en su demanda de tecnologías y en sus modelos de desarrollo; y al mismo tiempo”, concluyó Rapastella, “es la exposición que habla de la desafíos cruciales de esta región, los del medio ambiente, la estabilidad política y social, la integración, las competencias y la formación profesional”.